



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 23 ottobre 2019**



## ANBI Emilia Romagna

17/10/2019 <i>ilrestodelcarlino.it</i> Bologna, ecco Sfide per i ragazzi ai tempi dei social	1
22/10/2019 <i>Gazzetta Dell'Emilia</i> A scuola con la Bonifica parmense: i progetti formativi portano in classe...	2

## Consorzi di Bonifica

23/10/2019 <i>Gazzetta Dell'Emilia</i> 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato	5
22/10/2019 <i>Il Piacenza</i> Trekking sul sentiero del Tidone e visita guidata alla diga del Molato	7
23/10/2019 <i>Gazzetta di Parma</i> Pagina 17 Polesine Il Po si è alzato di 4 metri	9
22/10/2019 <i>gazzettadiparma.it</i> Mai autunno così caldo a Parma, minima record. Allerta gialla nella...	10
22/10/2019 <i>ParmaReport</i> Piena del Po, scatta l' allerta gialla	12
22/10/2019 <i>Parma Today</i> A scuola con la Bonifica Parmense: i progetti formativi portano in...	13
22/10/2019 <i>Parma Today</i> Piena del Po in arrivo: il Consorzio di...	16
22/10/2019 <i>ParmaDaily.it</i> In arrivo la piena del Po: chiuse le paratoie per proteggere i territori...	17
22/10/2019 <i>Gazzetta Dell'Emilia</i> Piena del Po: la Bonifica Parmense chiude...	18
23/10/2019 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 20 Tratto chiuso al traffico per lavori in corso	19
23/10/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 52 Limitazioni al traffico, via Gramsci chiusa per lavori di manutenzione	20
23/10/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</i> Pagina 51 «Campotto, un' area da rilanciare»	21
23/10/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Imola)</i> Pagina 43 Rio Sabbioso, ultimati i lavori	22
22/10/2019 <i>RavennaNotizie.it</i> Partecipazione Sociale: a quando l' avvio dei lavori per il completamento...	23

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

22/10/2019 <i>Comunicato Stampa</i> 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato	25
22/10/2019 <i>Comunicato Stampa</i> PIENA DEL PO: LA BONIFICA PARMENSE CHIUDE LE PARATOIE PER PROTEGGERE I...	27
22/10/2019 <i>Comunicato Stampa</i> A SCUOLA CON LA BONIFICA PARMENSE: I PROGETTI FORMATIVI PORTANO IN...	28

## Acqua Ambiente Fiumi

22/10/2019 <i>Il Piacenza</i> Maltempo, il Po si alza: attesa la piena	31
22/10/2019 <i>PiacenzaSera.it</i> Le piogge ingrossano il Po. Piena attesa nella notte	32
22/10/2019 <i>PiacenzaSera.it</i> Provinciale Val Nure, chiuso per tre giorni...	33
22/10/2019 <i>PiacenzaSera.it</i> Aspettando la piena del Po, via Nino Bixio chiusa al traffico	34
22/10/2019 <i>Estense</i> Lavori a San Biagio, 120 utenze senza acqua per una giornata	35
22/10/2019 <i>ilrestodelcarlino.it</i> Meteo, allerta per le piene in Emilia....	36
23/10/2019 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 24 Moria di uccelli in Valle Il dito resta puntato sul Parco e sulla Regione	37
23/10/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</i> Pagina 51 Lavori alla rete idrica	39
22/10/2019 <i>Telestense</i> Allerta gialla in Emilia-Romagna per piena del fiume Po	40
23/10/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</i> Pagina 49 I ponti dimenticati sul fiume Conca	41
23/10/2019 <i>Corriere di Romagna</i> Pagina 5 Padulli, oggi nasce il nuovo ponte sul fiume Ausa	42
22/10/2019 <i>altarimini.it</i> Rotatoria Padulli a Rimini: domani nascerà il nuovo ponte sull' Ausa	43

22/10/2019 <b>Rimini Today</b>	
Si svuota l' invaso artificiale del Conca, chiuso il guado per motivi...	44
22/10/2019 <b>Rimini Today</b>	
Rotatoria Padulli, nasce il ponte sull' Ausa: in arrivo una maxi gru per...	45
23/10/2019 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 29	
"In dialogo col territorio. Esperienze e prospettive", venerdì...	46

## Stampa Italiana

23/10/2019 <b>Corriere della Sera</b> Pagina 20	<i>Paolo Virtuani</i>
«Precipitazioni molto intense su terreni secchi Così si...	47
23/10/2019 <b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 13	
«Troppi vincoli ambientali bloccano la manutenzione»	48

## Bologna, ecco Sfide per i ragazzi ai tempi dei social

Bologna, 17 ottobre 2019 - Sfide? Una palestra per idee giovani tra reale e virtuale. Il 95% dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni è iscritto a uno o più social; l'89% chatta su WhatsApp, Messenger e Instagram; il 99% si connette a Internet ogni giorno. Giovani ben avviluppati nella rete virtuali, come del resto ha certificato Nomisma interpellandone 21mila. In questo contesto digital, si colloca Sfide acronimo di School of Food - Innovation - Digital - Environment. Sfide è l'evoluzione di E-R School of Food. Giunto alla sesta edizione, il progetto ideato da Eikon Communication che, nell'anno scolastico 2018-2019 ha visto partecipare oltre mille studenti e di più di trenta superiori della regione, si evolve. E accoglie le istanze più attuali, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie in un contest che alimenta lo spirito di squadra e il legame tra mondo reale e virtuale. Sfide stimola un approccio condiviso al web, dimensione rispetto alla quale spesso i genitori si sentono estranei. Il progetto, le cui iscrizioni si sono appena aperte, affronta temi intrecciati tra loro: l'innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l'azione concreta quotidiana. Agli studenti

verrà richiesto di ideare e realizzare ricette originali capaci di valorizzare le eccellenze dei territori, nel rispetto della stagionalità e di metodi di produzione meno invasivi, lottando contro gli sprechi nel sostegno della sostenibilità alimentare, del confronto e del dialogo tra culture, mettendo in atto un uso positivo della comunicazione e dei social network. Fra i partner e i protagonisti di questa edizione che si focalizza sui prodotti italiani di qualità, il **Consorzio** Arancia Rossa di Sicilia Igp, il **Consorzio** Radicchio Rosso di Treviso IGP, il **Consorzio** Tutela Aceto Balsamico di Modena Igp e il **Consorzio** per la Tutela del Formaggio Pecorino Romano Dop, eccellenze che permetteranno agli studenti di approfondire la loro ricerca nell'ambito dell'alimentazione e di sbizzarrirsi in accostamenti culinari fantasiosi e insoliti, insieme ad **Anbi** Emilia-Romagna e Sirio Spa.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a banner with the text "IL CAMBIO DI STAGIONE RICHIEDE PIÙ ENERGIA?". Below this, the website's navigation menu is visible, including "SPECIALI", "ABBONAMENTI", and "LEGGI IL GIORNALE". The main header of the article is "Bologna, ecco Sfide per i ragazzi ai tempi dei social". A large image shows a young man looking at a document, with the text "SALVIAMO LA SPERANZA IL TUO LASCITO VIVRÀ PER SEMPRE" overlaid. To the right of the image is a "SCOPRI DI PIÙ" button and a "Save the Children" logo. Below the image, there are social media sharing options for Facebook, Twitter, and email. The article text begins with "Bologna, 17 ottobre 2019 - Sfide? Una palestra per idee giovani tra reale e virtuale. Il 95% dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni è iscritto a uno o più social, l'89%".

## A scuola con la Bonifica parmense: i progetti formativi portano in classe la cultura della gestione delle acque

Spettacoli teatrali, laboratori, Master Class per gli Istituti superiori, una passeggiata alla scoperta delle Vie dell' **Acqua** e l' Alternanza Scuola/Lavoro per quattro studenti: tutti i progetti Formativi per l' anno scolastico 2019/2020 Parma, 22 Ottobre 2019 - Coinvolgere e sensibilizzare gli studenti e le giovani generazioni su temi ambientali, di alto valore sociale e di rilevanza collettiva, per contribuire allo sviluppo di una cultura basata sulla valorizzazione della risorsa acqua, sul risparmio idrico, sulla gestione idraulica del territorio e sugli equilibri che la regolano. E' questo l' obiettivo dei progetti Formativi 2019/2020 che il Consorzio della Bonifica Parmense svilupperà anche per quest' anno scolastico negli istituti comprensivi della provincia, dalle scuole per l' infanzia a quelle secondarie di primo e secondo grado. Oltre a rinnovare l' impegno organizzativo nella promozione nel nostro comprensorio di alcuni progetti regionali di **ANBI** Emilia Romagna , la Bonifica Parmense ha sviluppato una serie di progetti innovativi che coinvolgeranno centinaia di studentesse e di studenti con spettacoli teatrali, laboratori e Master Class. Il progetto " Le vie d' acqua del Consorzio di Bonifica" , a cura della cooperativa sociale La

Lumaca, porterà gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a scoprire le opere idrauliche del proprio circondario, attraverso un' affascinante passeggiata nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica. I ragazzi saranno invitati a creare una documentazione fotografica di ciò che scopriranno e realizzeranno un video in stop-motion che racconterà una storia ambientata nel paesaggio della Bonifica, con uno sguardo al passato, all' oggi e al futuro. Negli istituti agrari verrà sviluppato il progetto "**Acqua** e territorio Lab" . Durante la Master Class i tecnici del Consorzio di Bonifica, di Anbi e del Consorzio per il **Canale Emiliano Romagnolo** , incontrano studenti ed insegnanti per trattare varie tematiche: la normativa ambientale e territoriale, la gestione delle emergenze idrogeologiche, la manutenzione della rete scolante ed irrigua, gli interventi di difesa ambientale e la gestione delle acque in azienda. Proseguiranno le attività rivolte alle scuole dell' infanzia con il progetto "**Acqua** a Scuola: impariamo a conoscere i canali di Bonifica", un laboratorio teatrale a cura de L e Sfavilline con Ilaria Zari e Antonella Capezzerà e per la primaria, lo spettacolo "Per l' acqua che scende e che sale c' è



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

SILLA PLAST

la **GAZZETTA**dell'Emilia  
& dintorni...

la Bonifica parmense: i progetti formativi portano in classe la cultura della

la Redazione Contatti Pubblicità e inserzioni Lavora con noi

HOME CRONACA - POLITICA ECONOMIA - LAVORO CULTURA - FOOD COMUNICATI - SPORT MOTORI TRUCKS

Amici Animali - Salute e Benessere - Nuove tecnologie - Cibus On Line - Dove andiamo? - Dove mangiare e alloggiare - Geo-Risto

Martedì, 22 Ottobre 2019 15:00

**A scuola con la Bonifica parmense: i progetti formativi portano in classe la cultura della gestione delle acque**  
Scritto da Consorzio Bonifica Parmense

Stampa | Email

0 Mi piace

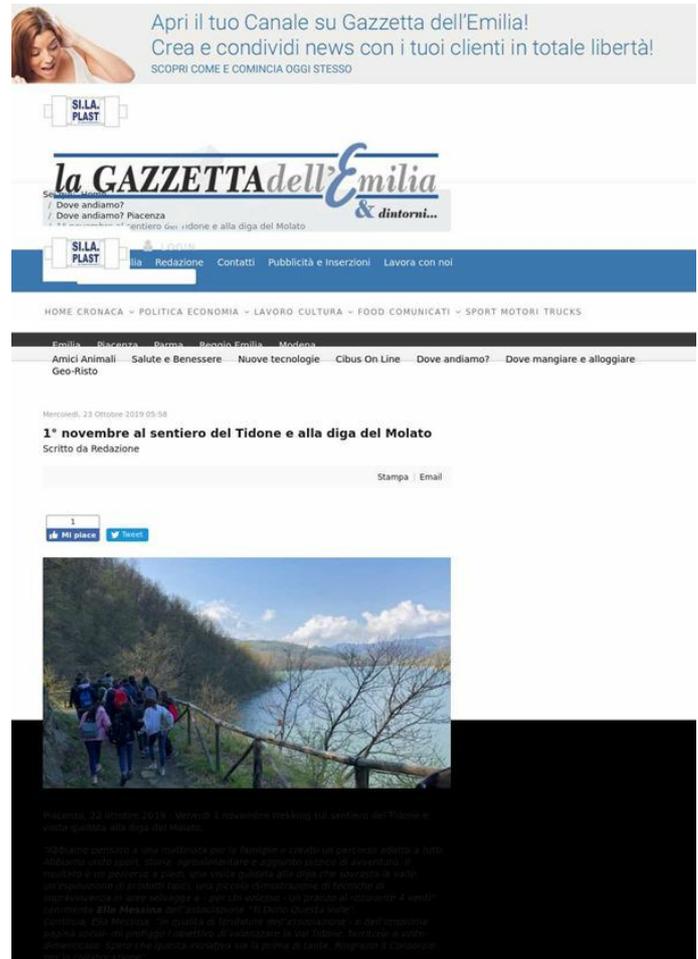


sempre un canale" a cura di Lorenzo Bonazzi, che porterà anche nelle scuole secondarie di secondo grado, lo spettacolo teatrale "Terra dura in Multicolor", che racconta la storia delle **bonifiche** dai primi canali in epoca romana sino alle moderne pompe idrovore con un linguaggio semplice e diretto. Continuerà, inoltre, il progetto dalla durata triennale, iniziato lo scorso anno, con l' Itas «Fazio Bocchialini». Gli allievi della classe 4°E, in sinergia con i tecnici e i consulenti esterni del Consorzio della Bonifica Parmense studieranno corsi di torrenti, antichi canali e aziende agrarie del territorio nel Comune di Fontanellato di pertinenza dei Sanvitale dal 1600 all' Unità d' Italia. Un viaggio per conoscere il territorio settentrionale della provincia di Parma, come paradigma delle dinamiche economico-sociali, culturali e politiche che agiscono nella gestione del paesaggio. Ecco, di seguito, l' elenco delle progettualità, consultabili anche sul portale del Consorzio all' indirizzo [www.bonifica.pr.it/chi-siamo/consorzio-per-la-scuola/](http://www.bonifica.pr.it/chi-siamo/consorzio-per-la-scuola/): SCUOLE INFANZIA «Acqua a scuola: impariamo a conoscere i canali di Bonifica» Progetto teatrale a cura de «Le Sfavilline» - Ilaria Zarri e Antonella Capezzeri Spettacolo interattivo in cui vengono trattati i temi del ciclo dell' acqua, dal non sprecare questo bene prezioso all' importante ruolo del Consorzio di Bonifica nel mantenere sicuri i nostri territori. Lo spettacolo prevede il coinvolgimento del pubblico. SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE 1° GRADO «Per l' acqua che scende o che sale c' è sempre un canale» A cura di Lorenzo Bonazzi Rivolto alle classi 3°, 4° e 5° delle scuole primarie, tratta aneddoti, curiosità e notizie storiche che offrono spunti di riflessione per conoscere come sia iniziata l' opera di bonifica delle nostre terre e come ancora oggi, il ruolo dei Consorzi di Bonifica sia importante per la difesa e la gestione del territorio. SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO «Le vie d' acqua del Consorzio di Bonifica» A cura de «La lumaca» soc. coop. Sociale. SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE PRIMO GRADO XII° Edizione del concorso regionale per le scuole primarie e secondarie di primo grado a.s. 2019/2020 Gli studenti, organizzati per classi, singole o multiple (per un massimo di 2 classi), potranno realizzare elaborati che abbiano l' acqua e le attività dei Consorzi di bonifica come protagonisti (irrigazione a sostegno dell' agricoltura per la produzione di cibo, interventi per fronteggiare le alluvioni, le frane e il dissesto, pulizia e manutenzione di un canale di valore ambientale e per la biodiversità, rifacimento di un argine, di un' opera idraulica, un nuovo sistema tecnologico di irrigazione). L' intento è approfondire il tema scelto rappresentando l' operatività e gli interventi di chi è chiamato a gestire e salvaguardare il territorio di montagna e di pianura, raccontandolo attraverso esperienze dirette o apprese dai fatti di cronaca. ISTITUTI AGRARI «Acqua e territorio Lab» Format suddiviso in più step Master Class: i tecnici del Consorzio di Bonifica, di Anbi ER e del CER (Consorzio per il **Canale Emiliano Romagnolo**) incontrano studenti ed insegnanti per trattare varie tematiche: la normativa ambientale e territoriale, la gestione delle emergenze idrogeologiche, la manutenzione della rete scolante ed irrigua, gli interventi di difesa ambientale e la gestione delle acque in azienda. Workshop per gli insegnanti: incontro formativo volto all' acquisizione di competenze specifiche sull' operatività del sistema di bonifica in merito alla gestione del suolo, della risorsa idrica/irrigazione della difesa del suolo. Laboratori per studenti: laboratori multimediali interattivi volti alla conoscenza e all' utilizzo dei sistemi di gestione del territorio attraverso l' utilizzo di piattaforme informatiche IRRINET, TECNIRRI, FERTIRRIGERE, FAKDANET, QUALITA' ACQUA, WEB GIS, ACQUA DOCET, SETI. SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO «Alternanza Scuola Lavoro» Il Consorzio Bonifica Parmense con Anbi (Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari), tramite un protocollo d' intesa per gli anni scolastici 2019/2022 con USR (Ufficio Scolastico Regionale), prosegue nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, dando l' opportunità a 4 studenti (due durante il periodo scolastico e due durante il periodo estivo) di affiancare i tecnici al fine di acquisire nuove competenze e di comprendere il sistema dei Consorzi di Bonifica. SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO «Terra dura in Multicolor» Spettacolo teatrale a cura di Lorenzo Bonazzi Racconta la storia delle **bonifiche** dai primi canali in epoca romana sino alle moderne pompe idrovore con un linguaggio semplice e diretto dove poesia e situazioni bizzarre si rincorrono dando vita ad una divertente lezione sul lavoro degli scariolanti, migliaia di uomini che in alcuni secoli realizzano l'

epica impresa di sconfiggere le ultime grandi paludi della nostra pianura, prosciugandole metro dopo metro armati solo di badili e carriole. ISTITUTO AGRARIO F. BOCCHIALINI «Tra terra e acqua: il canale Sanvitale tra antichi e nuovi equilibri» Continua il progetto dalla durata triennale iniziato lo scorso anno con l' Itas «F. Bocchialini». Gli allievi della classe 4°E, in sinergia con i tecnici e consulenti esterni del Consorzio. FOTO IN ALLEGATO: - L' ATTORE-ANIMATORE DI ANBI LORENZO BONAZZI IN UN MOMENTO DELLO SPETTACOLO "PER L' ACQUA CHE SCENDE O CHE SALE C' È SEMPRE UN CANALE"; - IL PRESIDENTE DELLA BONIFICA PARMENSE LUIGI SPINAZZI DURANTE LA PREMIAZIONE DELLA CLASSE 4B - SCUOLA RICCIO DA PARMA DI SORAGNA, VINCITRICE DEL PREMIO "REPORTER D' ACQUE 2019"

# 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato

**Piacenza**, 22 ottobre 2019 - Venerdì 1 novembre trekking sul sentiero del Tidone e visita guidata alla diga del Molato. "Abbiamo pensato a una mattinata per le famiglie e creato un percorso adatto a tutti. Abbiamo unito sport, storia, agroalimentare e aggiunto pizzico di avventura. Il risultato è un percorso a piedi, una visita guidata alla diga che sovrasta la valle, un' esposizione di prodotti tipici, una piccola dimostrazione di tecniche di sopravvivenza in aree selvagge e - per chi volesse - un pranzo al ristorante 4 venti" commenta Elia Messina dell' associazione "Ti Dono Questa Valle". Continua, Elia Messina: "In qualità di fondatore dell' associazione - e dell' omonima pagina social- mi prefiggo l' obiettivo di valorizzare la Val Tidone, territorio a volte dimenticato. Spero che questa iniziativa sia la prima di tante. Ringrazio il **Consorzio** per la collaborazione". E' Fausto Zermani, Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** a proseguire spiegando il ruolo del **Consorzio** all' interno dell' iniziativa: "Siamo sempre lieti di patrocinare iniziative che valorizzino il territorio piacentino. In questo caso è la Val Tidone a essere interessata ad ampio raggio coinvolgendo la sua parte culinaria, paesaggistica e territoriale. I tecnici del **Consorzio** saranno parte attiva alla diga del Molato, dove presenteranno l' opera che gestiamo e che ogni anno conta migliaia di visitatori tra famiglie, scolaresche e gruppi attratti dal bel paesaggio che crea e conoscere la storia e le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e alla produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale - Università Cattolica di **Piacenza**)". In pratica la mattinata si dividerà in tre parti: un trekking di 7 km (tra andata e ritorno) con partenza nella piazza all' ingresso di Nibbiano alla scoperta delle meraviglie del sentiero del Tidone e una dimostrazione di bushcraft (tecniche di sopravvivenza in aree impervie). Una visita guidata alla diga del Molato con possibilità di entrare all' interno dell' impianto per conoscerne storia e funzionamento. Un' esposizione di prodotti tipici delle aziende locali e la possibilità di pranzare al ristorante 4 venti (appena a monte rispetto alla diga). A patrocinare l' iniziativa, le associazioni: Happy Walking, La Muvra, Foresta che Avanza, Boschi del Ducato e il **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. L' evento è gratuito ad eccezione del pranzo. E' possibile prendere parte anche solo al trekking o alla



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

SILLA PLAST

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

Sei qui: Home / Dove andiamo? / Dove andiamo? Piacenza / Sentiero del Tidone e alla diga del Molato

SILLA PLAST

Home | Redazione | Contatti | Pubblicità e Inserzioni | Lavora con noi

HOME CRONACA - POLITICA ECONOMIA - LAVORO CULTURA - FOOD COMUNICATI - SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Romagna Piacenza Reggio Emilia Modena

Amici Animali - Salute e Benessere - Nuove tecnologie - Cibus On Line - Dove andiamo? - Dove mangiare e alloggiare - Geo-Risto

Mercoledì, 23 Ottobre 2019 05:58

**1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato**  
Scritto da Redazione

Stampa | Email

1

MI piace Tweet



visita guidata alla diga del Molato. Si consigliano scarpe tra trekking, bastoni e acqua. Per maggiori informazioni e adesioni chiamare Oreste (Happy Walking) al 334/7803562 o Elia (Ti Dono Questa Valle) al 388/88856053.

# Trekking sul sentiero del Tidone e visita guidata alla diga del Molato

"Abbiamo pensato a una mattinata per le famiglie e creato un percorso adatto a tutti. Abbiamo unito sport, storia, agroalimentare e aggiunto pizzico di avventura. Il risultato è un percorso a piedi, una visita guidata alla diga che sovrasta la valle, un' esposizione di prodotti tipici, una piccola dimostrazione di tecniche di sopravvivenza in aree selvagge e - per chi volesse - un pranzo al ristorante 4 venti" commenta Elia Messina dell' associazione "Ti Dono Questa Valle". Continua, Elia Messina: "In qualità di fondatore dell' associazione - e dell' omonima pagina social - mi prefiggo l' obiettivo di valorizzare la Val Tidone, territorio a volte dimenticato. Spero che questa iniziativa sia la prima di tante. Ringrazio il **Consorzio** per la collaborazione". E' Fausto Zermani, Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** a proseguire spiegando il ruolo del **Consorzio** all' interno dell' iniziativa: "Siamo sempre lieti di patrocinare iniziative che valorizzino il territorio piacentino. In questo caso è la Val Tidone a essere interessata ad ampio raggio coinvolgendo la sua parte culinaria, paesaggistica e territoriale. I tecnici del **Consorzio** saranno parte attiva alla diga del Molato, dove presenteranno l' opera che

gestiamo e che ogni anno conta migliaia di visitatori tra famiglie, scolaresche e gruppi attratti dal bel paesaggio che crea e conoscere la storia e le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e alla produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale - Università Cattolica di **Piacenza**). In pratica la mattinata si dividerà in tre parti: un trekking di 7 km (tra andata e ritorno) con partenza nella piazza all' ingresso di Nibbiano alla scoperta delle meraviglie del sentiero del Tidone e una dimostrazione di bushcraft (tecniche di sopravvivenza in aree impervie). Una visita guidata alla diga del Molato con possibilità di entrare all' interno dell' impianto per conoscerne storia e funzionamento. Un' esposizione di prodotti tipici delle aziende locali e la possibilità di pranzare al ristorante 4 venti (appena a monte rispetto alla diga). A patrocinare l' iniziativa, le associazioni: Happy Walking, La Muvra, Foresta che Avanza, Boschi del Ducato e il **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. L' evento è gratuito ad eccezione del pranzo. E' possibile prendere parte anche solo al trekking o alla visita guidata alla diga del Molato. Si consigliano scarpe da trekking, bastoni e

Volkswagen up! Anticipo 0, da 129 euro al mese  
Scopri anche nella versione metano TAN 3,99% - TAEG 6,08%
Anche domenica  
Preventivo

**IL PIACENZA** Attualità

Attualità / Nibbiano

## Trekking sul sentiero del Tidone e visita guidata alla diga del Molato

Redazione 22 OTTOBRE 2019 16:33



**I più letti di oggi**

- 1 Il "Borgo dei borghi" 2019 è Bobbio
- 2 Le migliori carte dei vini della regione, premiati anche due locali piacentini
- 3 Il fuppo sbrana anche negli allevamenti in pianura, colpita un'azienda di Calendasco
- 4 «Ecco cosa succede se non si allacciano le cinture di sicurezza»

**“A**bbiamo pensato a una mattinata per le famiglie e creato un percorso adatto a tutti. Abbiamo unito sport, storia, agroalimentare e aggiunto pizzico di avventura. Il risultato è un percorso a piedi, una visita guidata alla diga che sovrasta la valle, un' esposizione di prodotti tipici, una piccola dimostrazione di tecniche di sopravvivenza in aree selvagge e - per chi volesse - un pranzo al ristorante 4 venti" commenta Elia Messina dell' associazione "Ti Dono Questa Valle". Continua, Elia Messina: "In qualità di fondatore dell' associazione - e dell' omonima pagina social - mi prefiggo l' obiettivo di valorizzare la Val Tidone, territorio a volte dimenticato. Spero che questa iniziativa sia la prima di tante. Ringrazio il Consorzio per la collaborazione".

E' Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza a proseguire spiegando il ruolo del Consorzio all' interno dell' iniziativa: "Siamo sempre lieti di patrocinare iniziative che valorizzino il territorio piacentino. In questo caso è la Val Tidone a essere interessata ad ampio raggio coinvolgendo la sua parte culinaria, paesaggistica e territoriale. I tecnici del Consorzio saranno parte attiva alla diga del Molato, dove presenteranno l' opera che gestiamo e che ogni anno conta migliaia di visitatori tra famiglie, scolaresche e gruppi attratti dal bel paesaggio che crea e conoscere la storia e le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al

acqua. Per maggiori informazioni e adesioni chiamare Oreste (Happy Walking) al 334/7803562 o Elia (Ti Dono Questa Valle) al 388/88856053.

# Polesine Il Po si è alzato di 4 metri

**POLESINE** Dopo le piogge che hanno colpito il Nord Ovest si è sensibilmente alzato, anche nel nostro territorio il livello del Po. Tra il fine settimana e ieri il Grande fiume ha guadagnato oltre quattro metri d'acqua. Il livello massimo dovrebbe essere raggiunto nella giornata di oggi con la piena che dovrebbe lambire la soglia 2, corrispondente al codice arancione. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia Romagna e Aipo ha diramato un' allerta meteo gialla per rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e di Piacenza. A causa della piena, che non fa temere per ora alcun pericolo, i tecnici del **Consorzio della Bonifica Parmense** hanno chiuso le paratoie degli impianti idrovori sull'asta del fiume Po: questo a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili, in tutto una trentina di tecnici che opereranno full time h24, il rigurgito del Po non si estenderà ai canali.

p.p.

**GAZZETTA DI PARMA** MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 17  
BASSA

### Coltaro Impianto fotovoltaico: un coro di proteste

Progetto illustrato dal sindaco. I proprietari dei terreni: «Non vogliamo quei pali nei campi»

**CRISTIAN CALISTANI**  
A COLTARO (BOLOGNA) un nuovo impianto fotovoltaico, sotto un cielo grigio, si staglia sul paesaggio. La sala di incontro è spaziosa come un salotto, ma con un'atmosfera di tensione. I presenti, alcuni con i nomi dei comuni di Coltaro, sono riuniti per discutere del progetto di un impianto fotovoltaico che il sindaco, Cristiano Calistani, ha illustrato con entusiasmo. Il progetto, a cura dell'ingegner Vito Storti, è stato illustrato dai tecnici del Consorzio di Bonifica della Bassa Padovana. Ma i presenti non sono entusiasti. «Non vogliamo quei pali nei campi», dicono. «Il progetto è stato illustrato dal sindaco, ma non ha tenuto conto delle esigenze dei coltivatori». «Il progetto è stato illustrato dal sindaco, ma non ha tenuto conto delle esigenze dei coltivatori». «Il progetto è stato illustrato dal sindaco, ma non ha tenuto conto delle esigenze dei coltivatori».

### Busseto Sala Barezzi, un concerto per Stefanini

**GIACOMO** Busseto. Il gruppo di lavoro della Fondazione Stefanini di Parma ha organizzato un concerto per il 23 ottobre 2019, dedicato per tutti, ma con un focus particolare sulla musica contemporanea. Il concerto sarà tenuto nella Sala Barezzi di Busseto, in provincia di Parma, alle 20.30. Il concerto sarà tenuto nella Sala Barezzi di Busseto, in provincia di Parma, alle 20.30. Il concerto sarà tenuto nella Sala Barezzi di Busseto, in provincia di Parma, alle 20.30.

### San Secondo «Casa Nebbia», la mostra è multisensoriale

Il Dipartimento di Arte, Storia e Architettura della Università di Parma ha organizzato una mostra multisensoriale intitolata «Casa Nebbia» a San Secondo. La mostra è multisensoriale e coinvolge tutti i sensi. La mostra è multisensoriale e coinvolge tutti i sensi. La mostra è multisensoriale e coinvolge tutti i sensi.

### Soragna Rinegoziati sei mutui: ecco perché

Le operazioni consentite un risparmio annuo di quasi 10mila euro

**MICHELE DI DONNA**  
SORAGNA. Il Consorzio di Bonifica Soragna ha rinegoziato sei mutui, ottenendo un risparmio annuo di quasi 10 mila euro. Il Consorzio di Bonifica Soragna ha rinegoziato sei mutui, ottenendo un risparmio annuo di quasi 10 mila euro. Il Consorzio di Bonifica Soragna ha rinegoziato sei mutui, ottenendo un risparmio annuo di quasi 10 mila euro.

### Torricella Corso di informatica: le iscrizioni sono aperte

Il Comune di Torricella è lieto di annunciare l'apertura delle iscrizioni per il corso di informatica. Il Comune di Torricella è lieto di annunciare l'apertura delle iscrizioni per il corso di informatica. Il Comune di Torricella è lieto di annunciare l'apertura delle iscrizioni per il corso di informatica.

### Corrado Gioco d'azzardo, uno spettacolo per capire

Il più recente del gruppo di lavoro della Fondazione Stefanini di Parma ha organizzato un gioco d'azzardo per capire il mondo del gioco. Il più recente del gruppo di lavoro della Fondazione Stefanini di Parma ha organizzato un gioco d'azzardo per capire il mondo del gioco. Il più recente del gruppo di lavoro della Fondazione Stefanini di Parma ha organizzato un gioco d'azzardo per capire il mondo del gioco.

### Soragna Al via le attività annuali dell'oratoria: la festa

Il Consorzio di Bonifica Soragna ha organizzato le attività annuali dell'oratoria. Il Consorzio di Bonifica Soragna ha organizzato le attività annuali dell'oratoria. Il Consorzio di Bonifica Soragna ha organizzato le attività annuali dell'oratoria.

### Frescarolo UN NUOVO DEFIBRILLATORE

Il Consorzio di Bonifica Frescarolo ha acquistato un nuovo defibrillatore. Il Consorzio di Bonifica Frescarolo ha acquistato un nuovo defibrillatore. Il Consorzio di Bonifica Frescarolo ha acquistato un nuovo defibrillatore.

## Mai autunno così caldo a Parma, minima record. Allerta gialla nella notte per la piena del Po - Video

Mai autunno così caldo a Parma, oggi minima record di 18 gradi. E intanto è allerta 'gialla' - dal mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani - per criticità idraulica legata alla piena del fiume Po sulla pianura e la bassa collina emiliana occidentale nelle province di Parma e Piacenza. A disporla l'Arpa e l'agenzia regionale per la Protezione Civile. La criticità gialla è relativa al transito della piena di Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di oggi. Nel corso della giornata di domani, mercoledì, il transito della piena nella sezione di Piacenza potrà arrivare a lambire la soglia 2. In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense nella nottata tra martedì e mercoledì, i tecnici del **Consorzio della Bonifica** Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull'asta del fiume Po: un'azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno. Attesa la piena del Po: chiuse le paratoie. Trenta tecnici operativi h24 In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense nella nottata tra martedì 22 e mercoledì 23 ottobre, i tecnici del **Consorzio della Bonifica** Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull'asta del fiume Po: un'azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno. Entro la giornata di domani è prevista la chiusura di cinquanta paratoie: quelle che si trovano ad un livello più basso sono già state chiuse. Le altre verranno chiuse, man mano che il livello del Po aumenterà. Il primo sensore di livello è quello di Ongina è a quota 32 metri s.l.m., in aumento. A causa delle forti precipitazioni registrate in questi giorni sull'Italia nord-occidentale la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna ed AIPo infatti ha diramato un'allerta meteo Gialla per Rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla Pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e



Sei in **12 TV PARMA**

Meteo: allerta gialla

### Mai autunno così caldo a Parma, minima record. Allerta gialla nella notte per la piena del Po - Video

22 ottobre 2019, 13:32



f t in e

Mai autunno così caldo a Parma, oggi minima record di 18 gradi. E intanto è allerta 'gialla' - dal mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani - per criticità idraulica legata alla piena del fiume Po sulla pianura e la bassa collina emiliana occidentale nelle province di Parma e Piacenza. A disporla l'Arpa e l'agenzia regionale per la Protezione Civile.



di Piacenza. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nel Piacentino potrà arrivare a lambire la soglia 2, corrispondente al Codice colore Arancione. . Guarda il servizio di 12Tg Parma. © RIPRODUZIONE RISERVATA

*Gazzetta di Parma*

## Piena del Po, scatta l' allerta gialla

*Fino alla mezzanotte di domani, 23 ottobre, allerta gialla nelle province di Parma e Piacenza, a disporla l' Arpae e la Protezione Civile*

Allerta 'gialla' , dal mezzogiorno di oggi, 22 ottobre, alla mezzanotte di domani, 23 ottobre, per criticità **idraulica** legata alla piena del **fiume** Po sulla pianura e la bassa collina emiliana occidentale nelle province di Parma e Piacenza. A disporla è l' Arpae congiuntamente con l' **agenzia regionale** per la Protezione Civile. La criticità gialla è relativa al transito della piena di Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di oggi. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nella sezione di Piacenza potrà arrivare a lambire la soglia 2. I **tecnici** del Consorzio della **Bonifica** Parmense stanno lavorando per chiudere le paratoie degli impianti **idrovari** sull' asta del **fiume** Po, controllando il livello dei canali.

**GIOVANNA GIORDANO**



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Ok](#) [Leggi di più](#)

Salute e Benessere

Contatti Mi piace 11.997 [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Search](#)

**PARMAREPORT**  
new / inchieste / eventi  
MARTEDI 22 OTTOBRE

HOME | INCHIESTE | CITTA' | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE |

MEDIAGALLERY

NEWS / METEO/

22 Ottobre 2019

**Piena del Po, scatta l'allerta gialla**  
Da Giovanna Giordano / 6 minuti fa / Meteo / Nessun commento



Fino alla mezzanotte di domani, 23 ottobre, allerta gialla nelle province di Parma e Piacenza, a disporla l'Arpae e la Protezione Civile

Allerta 'gialla' , dal mezzogiorno di oggi, 22 ottobre, alla mezzanotte di domani, 23 ottobre, per criticità idraulica legata alla piena del fiume Po sulla pianura e la bassa collina emiliana occidentale nelle province di Parma e Piacenza. A disporla è l'Arpae congiuntamente con l'agenzia regionale per la Protezione Civile.

La criticità gialla è relativa al transito della piena di Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di oggi.

Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nella sezione di Piacenza potrà arrivare a lambire la soglia 2.

I tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense stanno lavorando per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull'asta del fiume Po, controllando il livello dei canali.

**EVENTI**

**BERTO ECCHIONI**  
NINNO TOUR

Roberto Vecchioni in concerto al Teatro Regio!

**TEATRO 2019**  
2020

Stagione Teatrale 2019-2020 del Teatro di Ragazzola

**carosello**

Alla Magnani Rocca la mostra "Carosello, Pubblicità e Televisione"

**FOCUS-ON**

**METEO**

**Piena del Po, scatta l'allerta gialla**

CONDIVIDI [COMMENTA \(0\)](#)

**METEO**

# A scuola con la Bonifica Parmense: i progetti formativi portano in classe la cultura della gestione delle acque

*Spettacoli teatrali, laboratori, Master Class per gli Istituti superiori, una passeggiata alla scoperta delle Vie dell'Acqua e l'Alternanza Scuola/Lavoro per quattro studenti: tutti i progetti Formativi per l'anno scolastico 2019/2020*

Coinvolgere e sensibilizzare gli studenti e le giovani generazioni su temi ambientali, di alto valore sociale e di rilevanza collettiva, per contribuire allo sviluppo di una cultura basata sulla valorizzazione della risorsa acqua, sul risparmio idrico, sulla gestione idraulica del territorio e sugli equilibri che la regolano. E' questo l'obiettivo dei progetti Formativi 2019/2020 che il Consorzio della Bonifica Parmense svilupperà anche per quest'anno scolastico negli istituti comprensivi della provincia, dalle scuole per l'infanzia a quelle secondarie di primo e secondo grado. Oltre a rinnovare l'impegno organizzativo nella promozione nel nostro comprensorio di alcuni progetti regionali di ANBI Emilia Romagna, la Bonifica Parmense ha sviluppato una serie di progetti innovativi che coinvolgeranno centinaia di studentesse e di studenti con spettacoli teatrali, laboratori e Master Class. Il progetto "Le vie d'acqua del Consorzio di Bonifica", a cura della cooperativa sociale La Lumaca, porterà gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a scoprire le opere idrauliche del proprio circondario, attraverso un'affascinante passeggiata nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica. I ragazzi saranno invitati a creare una documentazione fotografica di ciò che scopriranno e realizzeranno un video in stop-motion che racconterà una storia ambientata nel paesaggio della Bonifica, con uno sguardo al passato, all'oggi e al futuro. Negli istituti agrari verrà sviluppato il progetto "Acqua e territorio Lab". Durante la Master Class i tecnici del Consorzio di Bonifica, di Anbi e del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo, incontrano studenti ed insegnanti per trattare varie tematiche: la normativa ambientale e territoriale, la gestione delle emergenze idrogeologiche, la manutenzione della rete scolante ed irrigua, gli interventi di difesa ambientale e la gestione delle acque in azienda. Proseguiranno le attività rivolte alle scuole dell'infanzia con il progetto "Acqua a Scuola: impariamo a conoscere i canali di Bonifica", un laboratorio teatrale a

PARMATODAY
Green

Green

## A scuola con la Bonifica Parmense: i progetti formativi portano in classe la cultura della gestione delle acque

Spettacoli teatrali, laboratori, Master Class per gli Istituti superiori, una passeggiata alla scoperta delle Vie dell'Acqua e l'Alternanza Scuola/Lavoro per quattro studenti: tutti i progetti Formativi per l'anno scolastico 2019/2020

Redazione 22 OTTOBRE 2019 10:33







IL PRESIDENTE DELLA BONIFICA PARMENSE LUIGI SPINAZZI DURANTE LA PREMIAZIONE DELLA CLASSE 4B - SCUOLA RICCI DA PARMA DI SORAGNA, VINCITRICE DEL PREMIO "REPORTER DI ACQUE 2019".

**C**oinvolgere e sensibilizzare gli studenti e le giovani generazioni su temi ambientali, di alto valore sociale e di rilevanza collettiva, per contribuire allo sviluppo di una cultura basata sulla valorizzazione della risorsa acqua, sul risparmio idrico, sulla gestione idraulica del territorio e sugli equilibri che la regolano.

E' questo l'obiettivo dei progetti Formativi 2019/2020 che il Consorzio della Bonifica Parmense svilupperà anche per quest'anno scolastico negli istituti comprensivi della provincia, dalle scuole per l'infanzia a quelle secondarie di primo e secondo grado. Oltre a rinnovare l'impegno organizzativo nella promozione nel nostro comprensorio di alcuni progetti regionali di ANBI Emilia Romagna, la Bonifica Parmense ha sviluppato una serie di progetti innovativi che coinvolgeranno centinaia di studentesse e di studenti con spettacoli teatrali, laboratori e Master Class.

Il progetto "Le vie d'acqua del Consorzio di Bonifica", a cura della cooperativa sociale La Lumaca, porterà gli studenti delle scuole secondarie di primo grado

**I più letti di oggi**

1 A scuola con la Bonifica Parmense: i progetti formativi portano in classe la cultura della gestione delle acque

**ProntoPro**

Trova nuovi clienti vicino a te!

Iscriviti gratis

cura de Le Sfavilline con Ilaria Zarri e Antonella Capezzerà e per la primaria, lo spettacolo "Per l' acqua che scende e che sale c' è sempre un canale" a cura di Lorenzo Bonazzi, che porterà anche nelle scuole secondarie di secondo grado, lo spettacolo teatrale "Terra dura in Multicolor", che racconta la storia delle **bonifiche** dai primi canali in epoca romana sino alle moderne pompe idrovore con un linguaggio semplice e diretto. Continuerà, inoltre, il progetto dalla durata triennale, iniziato lo scorso anno, con l' Itas «Fabio Bocchialini». Gli allievi della classe 4°E, in sinergia con i tecnici e i consulenti esterni del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense studieranno corsi di torrenti, antichi canali e aziende agrarie del territorio nel Comune di Fontanellato di pertinenza dei Sanvitale dal 1600 all' Unità d' Italia. Un viaggio per conoscere il territorio settentrionale della provincia di Parma, come paradigma delle dinamiche economico-sociali, culturali e politiche che agiscono nella gestione del paesaggio. Ecco, di seguito, l' elenco delle progettualità, consultabili anche sul portale del **Consorzio** all' indirizzo [www.bonifica.pr.it/chi-siamo/consorzio-per-la-scuola/](http://www.bonifica.pr.it/chi-siamo/consorzio-per-la-scuola/):  
 4 SCUOLE INFANZIA «Acqua a scuola: impariamo a conoscere i canali di **Bonifica**» Progetto teatrale a cura de «Le Sfavilline» - Ilaria Zarri e Antonella Capezzerà Spettacolo interattivo in cui vengono trattati i temi del ciclo dell' acqua, dal non sprecare questo bene prezioso all' importante ruolo del **Consorzio** di **Bonifica** nel mantenere sicuri i nostri territori. Lo spettacolo prevede il coinvolgimento del pubblico.  
 SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE 1° GRADO «Per l' acqua che scende o che sale c' è sempre un canale» A cura di Lorenzo Bonazzi Rivolto alle classi 3°, 4° e 5° delle scuole primarie, tratta aneddoti, curiosità e notizie storiche che offrono spunti di riflessione per conoscere come sia iniziata l' opera di bonifica delle nostre terre e come ancora oggi, il ruolo dei **Consorzi** di **Bonifica** sia importante per la difesa e la gestione del territorio.  
 SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO «Le vie d' acqua del **Consorzio** di **Bonifica**» A cura de «La lumaca» soc. coop. Sociale. SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE PRIMO GRADO XII° Edizione del concorso regionale per le scuole primarie e secondarie di primo grado a.s. 2019/2020. Gli studenti, organizzati per classi, singole o multiple (per un massimo di 2 classi), potranno realizzare elaborati che abbiano l' acqua e le attività dei **Consorzi** di bonifica come protagonisti (irrigazione a sostegno dell' agricoltura per la produzione di cibo, interventi per fronteggiare le alluvioni, le frane e il dissesto, pulizia e manutenzione di un canale di valore ambientale e per la biodiversità, rifacimento di un argine, di un' opera idraulica, un nuovo sistema tecnologico di irrigazione). L' intento è approfondire il tema scelto rappresentando l' operatività e gli interventi di chi è chiamato a gestire e salvaguardare il territorio di montagna e di pianura, raccontandolo attraverso esperienze dirette o apprese dai fatti di cronaca.  
 ISTITUTI AGRARI «Acqua e territorio Lab» Format suddiviso in più step Master Class: i tecnici del **Consorzio** di **Bonifica**, di Anbi ER e del CER (**Consorzio** per il **Canale Emiliano Romagnolo**) incontrano studenti ed insegnanti per trattare varie tematiche: la normativa ambientale e territoriale, la gestione delle emergenze idrogeologiche, la manutenzione della rete scolante ed irrigua, gli interventi di difesa ambientale e la gestione delle acque in azienda. Workshop per gli insegnanti: incontro formativo volto all' acquisizione di competenze specifiche sull' operatività del sistema di bonifica in merito alla gestione del suolo, della risorsa idrica/irrigazione della difesa del suolo. Laboratori per studenti: laboratori multimediali interattivi volti alla conoscenza e all' utilizzo dei sistemi di gestione del territorio attraverso l' utilizzo di piattaforme informatiche IRRINET, TECNIRRI, FERTIRRIGERE, FAKDANET, QUALITA' ACQUA, WEB GIS, ACQUA DOCET, SETI.  
 SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO «Alternanza Scuola Lavoro» Il **Consorzio Bonifica** Parmense con Anbi (Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari), tramite un protocollo d' intesa per gli anni scolastici 2019/2022 con USR (Ufficio Scolastico Regionale), prosegue nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, dando l' opportunità a 4 studenti (due durante il periodo scolastico e due durante il periodo estivo) di affiancare i tecnici al fine di acquisire nuove competenze e di comprendere il sistema dei **Consorzi** di **Bonifica**.  
 SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO «Terra dura in Multicolor» Spettacolo teatrale a cura di Lorenzo Bonazzi Racconta la storia delle **bonifiche** dai primi canali in epoca romana sino alle moderne pompe idrovore con un linguaggio semplice e diretto dove poesia e situazioni bizzarre si rincorrono dando vita

ad una divertente lezione sul lavoro degli scariolanti, migliaia di uomini che in alcuni secoli realizzano l' epica impresa di sconfiggere le ultime grandi paludi della nostra pianura, prosciugandole metro dopo metro armati solo di badili e carriole. ISTITUTO AGRARIO F. BOCCHIALINI «Tra terra e acqua: il canale Sanvitale tra antichi e nuovi equilibri» Continua il progetto dalla durata triennale iniziato lo scorso anno con l' Itas «F. Bocchialini». Gli allievi della classe 4°E, in sinergia con i tecnici e consulenti esterni del **Consorzio**.

# Piena del Po in arrivo: il **Consorzio di Bonifica** chiude le paratoie per proteggere i territori della Bassa

*Trenta tecnici operativi 24 ore su 24*

In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense nella nottata tra martedì 22 e mercoledì 23 ottobre, i tecnici del **Consorzio della Bonifica** Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull' asta del fiume Po : un' azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili - una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 - quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno. Entro la giornata di domani è prevista la chiusura di cinquanta paratoie: quelle che si trovano ad un livello più basso sono già state chiuse. Le altre verranno chiuse, man mano che il livello del Po aumenterà. Il primo sensore di livello è quello di Ongina è a quota 32 metri s.l.m., in aumento. A causa delle forti precipitazioni registrate in questi giorni sull' Italia nord-occidentale la Protezione Civile dell' Emilia-Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna ed AIPo infatti ha diramato un' allerta meteo Gialla per Rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla Pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e di Piacenza. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nel Piacentino potrà arrivare a lambire la soglia 2, corrispondente al Codice colore Arancione.

A ottobre scegli il tuo SUV Ford. SCOPRI DI PIÙ 

**PARMATODAY**
Attualità

**Attualità**

## Piena del Po in arrivo: il **Consorzio di Bonifica** chiude le paratoie per proteggere i territori della Bassa

Trenta tecnici operativi 24 ore su 24

 Redazione  
22 OTTOBRE 2019 17:28







Il fiume Po oggi pomeriggio, 22 ottobre, a Polesine

**I**n attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense nella nottata tra martedì 22 e mercoledì 23 ottobre, i tecnici del **Consorzio della Bonifica Parmense** sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull'asta del fiume Po: un'azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili - una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 - quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno.

Entro la giornata di domani è prevista la chiusura di cinquanta paratoie: quelle che si trovano ad un livello più basso sono già state chiuse. Le altre verranno chiuse, man mano che il livello del Po aumenterà. Il primo sensore di livello è quello di Ongina è a quota 32 metri s.l.m., in aumento. A causa delle forti precipitazioni registrate in questi giorni sull' Italia nord-occidentale la Protezione Civile dell' Emilia-Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna ed AIPo infatti ha diramato un' allerta meteo Gialla per Rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla Pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e di Piacenza. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nel Piacentino potrà arrivare a lambire la soglia 2, corrispondente al Codice colore Arancione.

I più letti di oggi

-  1 Aeroporto, il presidente di Sogesp: "Ecco quali saranno le nuove tratte"
-  2 Ecco la nuova navetta che collegherà il San Lazzaro al Campus universitario
-  3 Inaugurata la Casa della Salute Pablic: ecco i nuovi servizi
-  4 Carta Conto, il premio come miglior carta del voi a Les Caves di Sala Baganza



GAMMA TOYOTA HYBRID.

## In arrivo la piena del Po: chiuse le paratoie per proteggere i territori della Bassa

In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense nella nottata tra martedì 22 e mercoledì 23 ottobre, i tecnici del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull' asta del fiume Po: un' azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili - una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 - quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno. Entro la giornata di domani è prevista la chiusura di cinquanta paratoie: quelle che si trovano ad un livello più basso sono già state chiuse. Le altre verranno chiuse, man mano che il livello del Po aumenterà. Il primo sensore di livello è quello di Ongina è a quota 32 metri s.l.m., in aumento. A causa delle forti precipitazioni registrate in questi giorni sull' Italia nord-occidentale la Protezione Civile dell' Emilia-Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna ed AIPo infatti ha diramato un' allerta meteo Gialla per Rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla Pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e di Piacenza. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nel Piacentino potrà arrivare a lambire la soglia 2, corrispondente al Codice colore Arancione.



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there are social media links for Facebook and Twitter, and a language selector set to Italian. The main header features the site's logo and navigation menu. The article headline is "In arrivo la piena del Po: chiuse le paratoie per proteggere i territori della Bassa", dated October 22, 2019. Below the headline is a photograph of a wide river. To the right of the article, there are two promotional banners: one for "Centro Medico Spallanzani" with the text "IL MIGLIOR TEMPO PER LA TUA SALUTE? LA PREVENZIONE" and another for "CAMST LA RISTORAZIONE ITALIANA" with the text "OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE."

## Piena del Po: la Bonifica Parmense chiude le paratoie per proteggere i territori della bassa

Aggiornamento livelli idrici in relazione alla piena del Po. 30 tecnici operativi h24: la Bonifica Parmense chiude le paratoie per proteggere i territori della Bassa. In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense questa notte, i tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull' asta del fiume Po: un' azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili - una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 - quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno. Entro la giornata di domani è prevista la chiusura di cinquanta paratoie: quelle che si trovano ad un livello più basso sono già state chiuse. Le altre verranno chiuse, man mano che il livello del Po aumenterà. Il primo sensore di livello è quello di Ongina è a quota 32 metri s.l.m., in aumento. A causa delle forti precipitazioni registrate in questi giorni sull' Italia nord-occidentale la Protezione Civile dell' Emilia-Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna ed AIPo infatti ha diramato un' allerta meteo Gialla per Rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla Pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e di Piacenza. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nel Piacentino potrà arrivare a lambire la soglia 2, corrispondente al Codice colore Arancione. .



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

SILLA PLAST

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

SILLA PLAST

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA LAVORO CULTURA FOOD COMUNICATI SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Romagna Toscana Piemonte Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

BLOCK RIFIUTI E RISORSE

Martedì, 22 Ottobre 2019 17:02

**Piena del Po: la Bonifica Parmense chiude le paratoie per proteggere i territori della bassa**  
Scritto da Redazione

Stampa | Email

9

MI piace Tweet

Fiume Po, Polesine

Aggiornamento livelli idrici in relazione alla piena del Po. 30 tecnici operativi h24: la Bonifica Parmense chiude le paratoie per proteggere i territori della Bassa.

In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense questa notte, i tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull' asta del fiume Po: un' azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali.

Via Gramsci

# Tratto chiuso al traffico per lavori in corso

Per consentire lo svolgimento di opere di manutenzione disposte dal **Consorzio di Bonifica** dell' Emilia centrale, oggi e domani il tratto di via Gramsci compreso tra le vie Ruini e Tegani sarà completamente chiuso al traffico di veicoli e pedoni. Per non gravare sulla mobilità cittadina, il provvedimento di chiusura sarà in vigore dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle 13.30 alle 17. Sono esclusi i residenti e i diretti alle attività.

20 CRONACA

**Reggio rende omaggio a Chiarino Cimurri a 15 anni dalla morte**

Sabato l'initiazione del piazzale di via Hugo a Canal Negli anni Sessanta fu tra i fondatori del Circolo tennis.

**DRUGA E ALCOL AL VOLANTE Dieci giovani nei guai**

**ANCHE CHI GUIDA BUS E TRAI gli occhi sul cellulare**

**IN BREVE**

**Via Gramsci**  
Tratto chiuso al traffico per lavori in corso

**Via Hiroshima**  
Manutenzione del verde cambia la viabilità

**UNA PRESENTAZIONE**  
Della manifestazione di successioni

**FRANCESCO NIGRO**  
di anni 82

**RITA MISELLI**  
ved. MENZOLI  
di anni 81

**NELLA COLELUPPI**  
ved. MENZOLI

**Annuntario**  
Paolo Partani

**IL RICORDO**  
Reggio rende omaggio a Chiarino Cimurri a 15 anni dalla morte



Alzate di via Hugo che verrà intitolata a Chiarino Cimurri

una casa di via Gramsci, nel 1955, era un'abitazione conosciuta come "l'anno del tennis", prima quasi responsabile del primo settore sportivo del quartiere di Cappa Davoli, poi "completata" nel 1960 dalla famiglia di Chiarino Cimurri. Quando la Pulcinella Reggina ritornò in AC, la Compagnia cedette la trasferta, al momento in una cordata di imprenditori per il salvataggio della squadra. Per un paio di stagioni il ritorno dell'ex calciatore fu armato di A1, ha accettato di restare nella stessa del settore sportivo, per poi essere espulso nel 1965 dal calcio a Reggio il coach che preferiva Claudio Lombardi. Verso così le emozioni dei giocatori nelle grandi del basket italiano Milano e Trento rientrando alla Fortitudo nella scuderia di viale dell'Industria. Chiarino Cimurri è stato responsabile e nella stagione 1999-2000 ritornò a Montebelluna in una grande squadra. Poi passò il testimone della Pulcinella Reggina nelle mani di Stefano Landi ma tornò a Montebelluna.

Prima ne sia che nel 2001 accetti l'incarico di presidente del secondo campionato provinciale di calcio, nella preparazione della vecchia Lega che era A1 e A2. E il direttore di una società di calcio alla 12. L'anno successivo, il 2004, fu scelto quale presidente della Reggina Calcio. E così, l'ultima pagina di sport che Cimurri scrisse.

Sabato a ricevimento saranno il professor Luca Verelli, la presidente del C.I. Reggio Emilia, la famiglia Cimurri e il campione di tennis, ragguardevole, Nicola Pietrangeli. — L.V.

**IN BREVE**  
Via Gramsci  
Tratto chiuso al traffico per lavori in corso

Per consentire lo svolgimento di opere di manutenzione disposte dal Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale, oggi e domani il tratto di via Gramsci compreso tra le vie Ruini e Tegani sarà completamente chiuso al traffico di veicoli e pedoni. Per non gravare sulla mobilità cittadina, il provvedimento di chiusura sarà in vigore dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle 13.30 alle 17. Sono esclusi i residenti e i diretti alle attività.

**Via Hiroshima**  
Manutenzione del verde cambia la viabilità

Per effettuare interventi di manutenzione straordinaria del verde, oggi e domani (sabato 23 ottobre) sarà chiusa, dalle ore 7 alle ore 16, la via Hiroshima, nella zona di viale dell'Industria, per lavori di manutenzione del verde. La deviazione sarà segnalata per evitare inconvenienti per i cittadini e i pedoni.

**IL WEEK END DEI CARABINIERI**

**DRUGA E ALCOL AL VOLANTE Dieci giovani nei guai**



Carabinieri in servizio

DRUGA E ALCOL AL VOLANTE Dieci giovani nei guai

DRUGA E ALCOL AL VOLANTE Dieci giovani nei guai

**IL CONTROLLO DELLA POLSTRADA**  
Anche chi guida bus e Trai gli occhi sul cellulare

**FRANCESCO NIGRO**  
di anni 82

**RITA MISELLI**  
ved. MENZOLI  
di anni 81

**NELLA COLELUPPI**  
ved. MENZOLI



## Consorzi di Bonifica

### «Campotto, un' area da rilanciare»

All' incontro promosso da Cna le proposte per l' utilizzo dell' area naturalistica: «Aumentare la produttività»

ARGENTA Valorizzare l' area naturalistica delle Valli di Campotto attraverso un' operazione di lungo periodo che coniughi l' operato degli enti pubblici con l' iniziativa privata. Se ne è parlato all' incontro promosso da Cna che si è svolto nei giorni scorsi nell' area naturalistica, presente lo stato maggiore dell' associazione, dal presidente provinciale Davide Bellotti al presidente di zona Paolo Bergonzoni, dal sindaco di Argenta Andrea Baldini al vice sindaco Luca Simoni agli assessori Sauro Borea e Giulia Cillani. «E' stata la naturale prosecuzione al convegno organizzato da Cna per la fiera di Argenta - spiega Paolo Bergonzoni, artefice dell' iniziativa - nel corso della quale avevamo presentato uno studio dell' Università di Ferrara. Al suo interno alcune soluzioni per portare la produttività attuale da 800.000 euro a circa due milioni nel giro di un paio d' anni, se abbinate ad alcune attività ricreative e turistiche». Il sopralluogo è stato l' occasione per visitare l' avannotteria, un allevamento per la reintroduzione del luccio italiano. «Nell' ex Tabaccaia di Campotto, in un

invaso gestito dal consorzio di bonifica - dice il segretario Cna di Argenta Portomaggiore Andrea Cabbani - c' è un importante centro di riproduzione del luccio, una realtà in Italia, dove invece prevale il luccio proveniente dall' estero. E' una delle eccellenze dell' area naturalistica, che potrebbe essere valorizzata ulteriormente». «Cna si è proposta di fare da cerniera tra il mondo imprenditoriale privato e le istituzioni - aggiunge Bergonzoni -. Si sono gettate le basi per un' operazione turistica di più ampio respiro». Per il rilancio dell' area naturalistica servirà tempo e determinazione. Le idee non mancano.

Franco Vanini.

MERCOLEDÌ - 23 OTTOBRE 2019 - IL RESTO DEL CARLINO 15..

**ARGENTA E PORTOMAGGIORE**

### «Campotto, un' area da rilanciare»

All'incontro promosso da Cna le proposte per l' utilizzo dell' area naturalistica: «Aumentare la produttività»

**ARGENTA**

**Valorizzare l' area naturalistica** delle Valli di Campotto attraverso un' operazione di lungo periodo che coniughi l' operato degli enti pubblici con l' iniziativa privata. Se ne è parlato all' incontro promosso da Cna che si è svolto nei giorni scorsi nell' area naturalistica, presente lo stato maggiore dell' associazione, dal presidente provinciale Davide Bellotti al presidente di zona Paolo Bergonzoni, dal sindaco di Argenta Andrea Baldini al vice sindaco Luca Simoni agli assessori Sauro Borea e Giulia Cillani. «E' stata la naturale prosecuzione al convegno organizzato da Cna per la fiera di Argenta - spiega Paolo Bergonzoni, artefice dell' iniziativa - nel corso della quale avevamo presentato uno studio dell' Università di Ferrara. Al suo interno alcune soluzioni per portare la produttività attuale da 800.000 euro a circa due milioni nel giro di un paio d' anni, se abbinate ad alcune attività ricreative e turistiche». Il sopralluogo è stato l' occasione per visitare l' avannotteria,

**Lavori di manutenzione alla rete idrica**

Lavori di manutenzione alla rete idrica in via Antolina a San Biagio nella giornata di oggi. Per lo svolgimento delle attività è necessario sospendere la fornitura idrica dalle 5.30 alle 17.30 a circa 120 utenze dislocate in via Masperi, via Ferrozzi, via Morai, via Pascoli, via Raviole, via Amendola e via Antolina. Per sensibilizzare l'opinione pubblica è in corso un attività di volantaggio porta a porta ed è stato inviato un sms informativo alle 35 utenze che hanno aderito al servizio. Si ricorda che il call center di Hera è attivo 24 ore su 24.

**Disordini in Cile: a fuoco il locale del portense Diaferia**

**PORTOMAGGIORE**

Del disordine per la doppiatura di social in Cile ne ha fatto le spese un portense: Leonardo Diaferia (nella foto), commerciante molto noto, ex consigliere comunale e componente del direttivo dell' Ascom. Aveva venduto la propria attività che gestiva a Portomaggiore, il Bar Sole davanti alla Casa della Salute, e si era trasferito in Cile, a Valparaiso, stanco della burocrazia e fiscalità equivoche. In Sud America Leonardo Diaferia aveva aperto un locale che conservava anche nel nome le radici portunesi: Carenza Portomaggiore. La protesta violenta che ha scoppiato in Cile nell' anarchia ha fatto prendere il Paese grande dei volanti. E la sua attività ne ha fatto le spese. L' attacco ai familiari e gli amici, il disordine con il quale si manteneva in contatto con i familiari e gli amici, volendo attaccare un simbolo del potere capitalistico - scrive in modo sberleffato - nell' ambito della protesta, lunedì intorno alle 18 e poco prima dell' inizio del capriccioso, alcuni vandali hanno dato fuoco al negozio della famiglia Cusi Verde, coniugio alla Carenza Portomaggiore. L' edificio è andato distrutto e con esso la Carenza ha cessato di esistere. Una protesta che assomiglia a quella francese del '68: gli inviti porta da comunisti per il crollo del geolo.

**La protesta: «La raccolta rifiuti porta a porta? Così non funziona»**

La denuncia di un artigiano portense: «Mi sono rivolto invano a Clara e al Comune»

**PORTOMAGGIORE**

Il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta a Portomaggiore non funziona. Lo afferma Alessandro Farina, un artigiano portense che denuncia il disavanzo, che quando è entrato in funzione il porta a porta, i problemi anziché diminuire sono aumentati. Il sopralluogo è stato l' occasione per visitare l' avannotteria, un allevamento per la reintroduzione del luccio italiano. «Nell' ex Tabaccaia di Campotto, in un

invaso gestito dal consorzio di bonifica - dice il segretario Cna di Argenta Portomaggiore Andrea Cabbani - c' è un importante centro di riproduzione del luccio, una realtà in Italia, dove invece prevale il luccio proveniente dall' estero. E' una delle eccellenze dell' area naturalistica, che potrebbe essere valorizzata ulteriormente». «Cna si è proposta di fare da cerniera tra il mondo imprenditoriale privato e le istituzioni - aggiunge Bergonzoni -. Si sono gettate le basi per un' operazione turistica di più ampio respiro». Per il rilancio dell' area naturalistica servirà tempo e determinazione. Le idee non mancano.

Franco Vanini.

**FABBRRI**

**NUOVE COLLEZIONI 2019**

**APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI!!!**

PORTOMAGGIORE - Via Garibaldi, 26 - Tel. e fax 0532.811160 www.fabbrirredamenti.com

## Rio Sabbioso, ultimati i lavori

*Toscanella, eliminate le piccole frane e ripulito l'alveo*

DOZZA E' stato riqualificato, a Toscanella di Dozza, il tratto urbano dell'alveo di Rio Sabbioso.

Nei giorni scorsi sono finiti i lavori, a cura del **Consorzio di Bonifica Renana**, che hanno rimodellato questo tratto di alveo che era caratterizzato da piccoli movimenti franosi. Non si era creata una vera e propria situazione di emergenza, visto che nei pressi scorrono due piste ciclopedonali, ma si è deciso di intervenire lo stesso in accordo con l'amministrazione comunale.

Lo scopo infatti è stato quello di un maquillage generale. «Da tempo - spiega il sindaco Luca Albertazzi - tenevamo monitorata la situazione. Quindi il **Consorzio**, in accordo con il Comune, è intervenuto per un investimento di circa 20.000 euro». Oltre a sistemare le piccole frane, è stata effettuata una pulizia generale dell'intero alveo urbano. «Le frane - aggiunge il primo cittadino - non sono state generate dalle tane di nutrie o ti altri animali ma dal regime torrentizio, quindi da un fenomeno naturale».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ - 23 OTTOBRE 2019 - IL RESTO DEL CARLINO 7..

### GUERRIGERIE ED EROI DEL MEDIOEVO ALLA ROCCA

Viaggio nella storia alla scoperta di indumenti, oggetti e armi. Ecco le iniziative in programma il prossimo weekend

**DOZZA**  
di Pier Luigi Trombetta

**'Accade a Dozza:** La storia rivive ancora nella Rocca: sabato e domenica dalle 10 in un programma infatti nel suggestivo contesto del borgo medioevale, le hermesche che prevede visite guidate e ricostruzioni storiche di vita quotidiana tra Medioevo e Rinascimento.

Un'immersione nel passato all'interno di una cornice autentica e ben conservata come la Rocca di Dozza, per toccare con mano ci- fu, indumenti, oggetti, armature che furono di quei tempi.

L'evento è organizzato dalla Fondazione Dozza Città d'Arte in collaborazione con la Società del Volo e di Insegni nella seconda edizione del Festival Insegniato della storia.

Il Festival, interazione della storia - spiega Simona Minguzzi, presidente della Fondazione Dozza Città d'Arte - è l'importante manifestazione ormai consolidata e promossa dall'Ateneo Mater Studiorum dell'Università di Bologna. Lo scopo è quello di rendere vive le storie, al di là dell'epicureo archivio delle pagine dei libri e delle sequenze di cine-televisivi da ricordare.

**EDIZIONE IN ACCORDO CON LA**  
**Sarà Coluccio Beccadelli l'uomo d'arme protagonista di racconti e cronache**

Senza, Federico Marangoni nella Rocca di Dozza. A destra, Walter Spoglianti nel parco di Coluccio

Il continuo: «Ora è a spunto evento possiamo tranquillamente affermare che a Dozza si ritrovano tutti gli elementi. Che hanno avuto, gioia, sofferenza e combattimento, costruendo così i ricordi: essi, consegnando così la storia a un'epoca preparata al futuro».

**E una dei protagonisti di questa edizione sarà Coluccio Beccadelli, l'uomo d'arme di cui è conservata una interessante stanza funebre nella chiesa di San Domenico ad Imola. Di lui si legge la misteriosa pre-**

senza nella Rocca di Dozza all'inizio del Trecento. E ciò sarà argomento dell'incontro che Walter Spoglianti terrà sabato alle 16.

A seguire, il docente Federico Marangoni illustrerà al pubblico armature e scudaglie italiane nel Medioevo.

E ancora la stage di schermata medievale gratuita su prenotazione, l'aspirazione di riproduzioni di abiti, armi e armature dal XII al XIV secolo all'interno della Rocca, con ingresso al museo gratuito per giovedì fino a domenica sera.

**La Fondazione Dozza Città d'Arte, nata nel 2003, si occupa della gestione del Museo della Rocca, dell'organizzazione delle Biennali del Museo d'Arte, dell'ideazione e realizzazione di mostre e manifestazioni culturali, e più in generale della valorizzazione e promozione turistica del borgo di Dozza.**

La Fondazione Dozza Città d'Arte - punto di riferimento del territorio nel settore culturale - è a tutto tempo sempre disponibile per iniziative scientifiche, attività promozionali, interventi didattici e divulgativi.

**IL PROGRAMMA**  
**Previsi uno stage gratuito di schermata e la mostra di abiti e armature**

**BACHECA VIRTUALE**  
**Il Comune punta sul social network**

**FONTELECCO**

Una bacheca virtuale per divulgare informazioni e promuovere il territorio. Da qualche giorno l'amministrazione comunale di Fontanelice ha dato vita a una pagina istituzionale su Facebook. Lo scopo è quello di diffondere notizie inerenti all'attività comunale e allo stesso tempo di dare risalto alle iniziative che si svolgono in paese coinvolgendo direttamente i cittadini. Questa pagina del social network, che non sostituisce il sito internet,

## Partecipazione Sociale: a quando l' avvio dei lavori per il completamento delle Casse di espansione sul Senio?

A seguito della pericolosa piena del Senio del 1992 e degli allagamenti provocati dall' esondazione dei canali di scolo, che nell' ottobre 1996 interessarono gran parte del territorio di pianura della Provincia di Ravenna, la Provincia di Ravenna avviò, di concerto con la Regione Emilia Romagna e i Consorzi di Bonifica della Romagna Occidentale e della Romagna Centrale, un imponente programma di messa in sicurezza idraulica del territorio. In quel contesto prese avvio il progetto di realizzazione di un sistema di 3 casse di laminazione delle acque di piena del torrente Senio. Due di questi invasi venivano progettati in funzione di sicurezza idraulica, il terzo veniva destinato all' accumulo di acque da rilasciare nelle stagioni di magra, ai fini irrigui e di mantenimento del minimo decorso d' acqua nel letto del torrente. Da allora sono passati 23 anni durante i quali sono sorte nuove criticità relativamente alla tenuta degli argini (sia per scarsa manutenzione e vigilanza, sia per l' azione di selvatici come tassi, istrici, nutrie) e alla frequenza di fenomeni meteorici estremi: le bombe d' acqua portate dai grandi cambiamenti climatici intervenuti. Soltanto la provvidenza benigna ha scongiurato il rischio

che gli eventi di piena succedutesi dopo il 1992 non si siano tramutati in tragedia. È da sottolineare che il torrente, nel suo percorso di pianura ha un carattere pensile e le sommità arginali si elevano a 11 mt sul piano di campagna: un' esondazione a questa altezza provocherebbe una rottura e se questo avvenisse in prossimità degli abitati di Cotignola, Lugo, San Potito, Fusignano-Masiera, Alfonsine, si determinerebbe una inondazione. Alleghiamo alla presente alcune immagini delle piene verificatesi nel gennaio e nel marzo del 2014, poi a maggio 2019. Il progetto citato di attuazione delle casse di laminazione è rimasto in stand by per molti anni. Nel marzo del 2015 il cartellone all' ingresso del cantiere di lavorazione delle casse indicava il marzo 2015 come scadenza per il completamento dei lavori. Poi, a dicembre 2015, la scadenza venne prorogata per ulteriori 24 mesi. Infine, l' intesa del dicembre 2017 tra Regione ER e Ministero dell' Ambiente fissò ad ulteriori 24 mesi il termine di completamento dei lavori di progettazione e indizione della gara d' appalto. Siamo così giunti al 18 marzo dell' anno corrente per constatare l' assegnazione di 8,5 mln di da parte della Regione, destinati



a finanziare il completamento della progettazione e l'assegnazione dell'appalto, entro settembre scorso. A tutt'oggi, mentre si avvicina la stagione dell'anno di maggiore piovosità e rischi, non abbiamo notizie sulla fattibilità degli impegni annunciati. Con la presente il Gruppo Civico Partecipazione Sociale rivolge alle Istituzioni regionali competenti un appello a porre fine alla sequenza di rinvii che si trascina da 23 anni ad oggi, per un'opera di assoluta urgenza per la sicurezza del territorio e dei residenti. Riteniamo indispensabile una puntuale e tempestiva rendicontazione dello stato di avanzamento del progetto, e pertanto chiediamo alle Istituzioni di ambito regionale competenti, l'immediata indizione di una iniziativa pubblica aperta alla popolazione tutta. Gruppo Civico Partecipazione Sociale Nella foto, 31 gennaio 2014, piena del Senio al ponte di Cotignola.

# 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato

Comunicato stampa 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato Piacenza, 22 ottobre 2019 Venerdì 1 novembre trekking sul sentiero del Tidone e visita guidata alla diga del Molato. Abbiamo pensato a una mattinata per le famiglie e creato un percorso adatto a tutti. Abbiamo unito sport, storia, agroalimentare e aggiunto pizzico di avventura. Il risultato è un percorso a piedi, una visita guidata alla diga che sovrasta la valle, un'esposizione di prodotti tipici, una piccola dimostrazione di tecniche di sopravvivenza in aree selvagge e - per chi volesse - un pranzo al ristorante 4 venti" commenta Elia Messina dell'associazione "Ti Dono Questa Valle". Continua, Elia Messina: "In qualità di fondatore dell'associazione - e dell'omonima pagina social- mi prefiggo l'obiettivo di valorizzare la Val Tidone, territorio a volte dimenticato. Spero che questa iniziativa sia la prima di tante. Ringrazio il Consorzio per la collaborazione". E' Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza a proseguire spiegando il ruolo del Consorzio all'interno dell'iniziativa: Siamo sempre lieti di patrocinare iniziative che valorizzino il territorio piacentino. In questo caso è la Val Tidone a essere interessata ad ampio raggio coinvolgendo la sua parte culinaria, paesaggistica e territoriale. I tecnici del Consorzio saranno parte attiva alla diga del Molato, dove presenteranno l'opera che gestiamo e che ogni anno conta migliaia di visitatori tra famiglie, scolaresche e gruppi attratti dal bel paesaggio che crea e conoscere la storia e le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e alla produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale - Università Cattolica di Piacenza)".

In pratica la mattinata si dividerà in tre parti: un trekking di 7 km (tra andata e ritorno) con partenza nella piazza all'ingresso di Nibbiano alla scoperta delle meraviglie del sentiero del Tidone e una dimostrazione di bushcraft (tecniche di sopravvivenza in aree impervie). Una visita guidata alla diga del Molato con possibilità di entrare all'interno dell'impianto per conoscerne storia e funzionamento. Un'esposizione di prodotti tipici delle aziende locali e la possibilità di pranzare al ristorante 4 venti (appena a monte rispetto alla diga). A patrocinare l'iniziativa, le associazioni: Happy Walking, La Muvra, Foresta che Avanza, Boschi del Ducato e il Consorzio di Bonifica di Piacenza. L'evento è gratuito ad eccezione del pranzo. E' possibile prendere parte anche solo al trekking o alla visita guidata alla diga del Molato. Si consigliano scarpe tra trekking, bastoni e acqua. Per maggiori informazioni e adesioni chiamare Oreste (Happy Walking) al 334/7803562 o Elia (Ti Dono Questa Valle) al 388/88856053.



Comunicato stampa

## 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato

Piacenza, 22 ottobre 2019

Venerdì 1 novembre trekking sul sentiero del Tidone e visita guidata alla diga del Molato.

"Abbiamo pensato a una mattinata per le famiglie e creato un percorso adatto a tutti. Abbiamo unito sport, storia, agroalimentare e aggiunto pizzico di avventura. Il risultato è un percorso a piedi, una visita guidata alla diga che sovrasta la valle, un'esposizione di prodotti tipici, una piccola dimostrazione di tecniche di sopravvivenza in aree selvagge e - per chi volesse - un pranzo al ristorante 4 venti" commenta Elia Messina dell'associazione "Ti Dono Questa Valle".

Continua, Elia Messina: "In qualità di fondatore dell'associazione - e dell'omonima pagina social- mi prefiggo l'obiettivo di valorizzare la Val Tidone, territorio a volte dimenticato. Spero che questa iniziativa sia la prima di tante. Ringrazio il Consorzio per la collaborazione".

E' Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza a proseguire spiegando il ruolo del Consorzio all'interno dell'iniziativa: "Siamo sempre lieti di patrocinare iniziative che valorizzino il territorio piacentino. In questo caso è la Val Tidone a essere interessata ad ampio raggio coinvolgendo la sua parte culinaria, paesaggistica e territoriale. I tecnici del Consorzio saranno parte attiva alla diga del Molato, dove presenteranno l'opera che gestiamo e che ogni anno conta migliaia di visitatori tra famiglie, scolaresche e gruppi attratti dal bel paesaggio che crea e conoscere la storia e le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e alla produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale - Università Cattolica di Piacenza)".

In pratica la mattinata si dividerà in tre parti: un trekking di 7 km (tra andata e ritorno) con partenza nella piazza all'ingresso di Nibbiano alla scoperta delle meraviglie del sentiero del Tidone e una dimostrazione di bushcraft (tecniche di sopravvivenza in aree impervie). Una visita guidata alla diga del Molato con possibilità di entrare all'interno dell'impianto per conoscerne storia e funzionamento. Un'esposizione di prodotti tipici delle aziende locali e la possibilità di pranzare al ristorante 4 venti (appena a monte rispetto alla diga).

A patrocinare l'iniziativa, le associazioni: Happy Walking, La Muvra, Foresta che Avanza, Boschi del Ducato e il Consorzio di Bonifica di Piacenza.

L'evento è gratuito ad eccezione del pranzo. E' possibile prendere parte anche solo al trekking o alla visita guidata alla diga del Molato. Si consigliano scarpe tra trekking, bastoni e acqua.

Per maggiori informazioni e adesioni chiamare Oreste (Happy Walking) al 334/7803562 o Elia (Ti Dono Questa Valle) al 388/88856053.

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza  
tel 0523/464811 fax 0523/464800 e-mail: info@cbpiacenza.it posta certificata: cbpiacenza@pec.it  
sito web: [www.cbpiacenza.it](http://www.cbpiacenza.it) C.F. 91096830335

L'evento è gratuito ad eccezione del pranzo. E' possibile prendere parte anche solo al trekking o alla visita guidata alla diga del Molato. Si consigliano scarpe tra trekking, bastoni e acqua. Per maggiori informazioni e adesioni chiamare Oreste (Happy Walking) al 334/7803562 o Elia (Ti Dono Questa Valle) al 388/88856053.

# PIENA DEL PO: LA BONIFICA PARMENSE CHIUDE LE PARATOIE PER PROTEGGERE I TERRITORI DELLA BASSA

NOTA STAMPA AGGIORNAMENTO LIVELLI IDRICI IN RELAZIONE ALLA PIENA DEL PO  
30 TECNICI OPERATIVI H24: LA BONIFICA PARMENSE CHIUDE LE PARATOIE PER PROTEGGERE I TERRITORI DELLA BASSA

In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense nella nottata tra martedì 22 e mercoledì 23 ottobre, i tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull'asta del fiume Po: un'azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno. Entro la giornata di domani è prevista la chiusura di cinquanta paratoie: quelle che si trovano ad un livello più basso sono già state chiuse. Le altre verranno chiuse, man mano che il livello del Po aumenterà. Il primo sensore di livello è quello di Ongina è a quota 32 metri s.l.m., in aumento. A causa delle forti precipitazioni registrate in questi giorni sull'Italia nord-occidentale la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna ed AIPo infatti ha diramato un'allerta meteo Gialla per Rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla Pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e di Piacenza. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nel Piacentino potrà arrivare a lambire la soglia 2, corrispondente al Codice colore Arancione. . Ufficio Stampa & Rapporti con i Media CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE



NOTA STAMPA

AGGIORNAMENTO LIVELLI IDRICI IN RELAZIONE ALLA PIENA DEL PO

30 TECNICI OPERATIVI H24: LA BONIFICA PARMENSE CHIUDE LE PARATOIE PER PROTEGGERE I TERRITORI DELLA BASSA

In attesa della piena del Po, il cui passaggio è previsto nel territorio parmense nella nottata tra martedì 22 e mercoledì 23 ottobre, i tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense sono al lavoro per chiudere le paratoie degli impianti idrovori sull'asta del fiume Po: un'azione a tutela e protezione di tutti i territori sottesi della Bassa parmense attraverso il controllo del livello dei canali. Grazie a questo intervento delle squadre consortili – una trentina di tecnici che opereranno full-time h24 – quando la piena transiterà nella Bassa il rigurgito del Grande Fiume non si estenderà ai canali, evitando il potenziale allagamento dei comprensori nel territorio da Polesine Parmense a Colorno.

Entro la giornata di domani è prevista la chiusura di cinquanta paratoie: quelle che si trovano ad un livello più basso sono già state chiuse. Le altre verranno chiuse, man mano che il livello del Po aumenterà. Il primo sensore di livello è quello di Ongina è a quota 32 metri s.l.m., in aumento. A causa delle forti precipitazioni registrate in questi giorni sull'Italia nord-occidentale la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna ed AIPo infatti ha diramato un'allerta meteo Gialla per Rischio idraulico sulla macroarea, corrispondente alla Pianura e bassa collina emiliana occidentale tra le province di Parma e di Piacenza. Nel corso della giornata di domani, mercoledì 23 ottobre, il transito della piena nel Piacentino potrà arrivare a lambire la soglia 2, corrispondente al Codice colore Arancione.

Ufficio Stampa & Rapporti con i Media  
CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

Via Emilio Lepido n. 70/1 - 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309  
[www.bonifica.pr.it](http://www.bonifica.pr.it) [info@bonifica.pr.it](mailto:info@bonifica.pr.it) C.F. 92025940344  
PEC: [protocollo@pec.bonifica.pr.it](mailto:protocollo@pec.bonifica.pr.it)

# A SCUOLA CON LA BONIFICA PARMENSE: I PROGETTI FORMATIVI PORTANO IN CLASSE LA CULTURA DELLA GESTIONE DELLE ACQUE

COMUNICATO STAMPA A SCUOLA CON LA BONIFICA PARMENSE: I PROGETTI FORMATIVI PORTANO IN CLASSE LA CULTURA DELLA GESTIONE DELLE ACQUE

Spettacoli teatrali, laboratori, Master Class per gli Istituti superiori, una passeggiata alla scoperta delle Vie dell'Acqua e l'Alternanza Scuola/Lavoro per quattro studenti: tutti i progetti Formativi per l'anno scolastico 2019/2020 Parma, 22 Ottobre 2019

Coinvolgere e sensibilizzare gli studenti e le giovani generazioni su temi ambientali, di alto valore sociale e di rilevanza collettiva, per contribuire allo sviluppo di una cultura basata sulla valorizzazione della risorsa acqua, sul risparmio idrico, sulla gestione idraulica del territorio e sugli equilibri che la regolano. E' questo l'obiettivo dei progetti Formativi 2019/2020 che il Consorzio della Bonifica Parmense svilupperà anche per quest'anno scolastico negli istituti comprensivi della provincia, dalle scuole per l'infanzia a quelle secondarie di primo e secondo grado. Oltre a rinnovare l'impegno organizzativo nella promozione nel nostro comprensorio di alcuni progetti regionali di ANBI Emilia Romagna, la Bonifica Parmense ha sviluppato una serie di progetti innovativi che coinvolgeranno centinaia di studentesse e di studenti con spettacoli teatrali, laboratori e Master Class.



COMUNICATO STAMPA

## A SCUOLA CON LA BONIFICA PARMENSE: I PROGETTI FORMATIVI PORTANO IN CLASSE LA CULTURA DELLA GESTIONE DELLE ACQUE

*Spettacoli teatrali, laboratori, Master Class per gli Istituti superiori, una passeggiata alla scoperta delle Vie dell'Acqua e l'Alternanza Scuola/Lavoro per quattro studenti: tutti i progetti Formativi per l'anno scolastico 2019/2020*

*Parma, 22 Ottobre 2019 – Coinvolgere e sensibilizzare gli studenti e le giovani generazioni su temi ambientali, di alto valore sociale e di rilevanza collettiva, per contribuire allo sviluppo di una cultura basata sulla valorizzazione della risorsa acqua, sul risparmio idrico, sulla gestione idraulica del territorio e sugli equilibri che la regolano.*

E' questo l'obiettivo dei progetti Formativi 2019/2020 che il Consorzio della Bonifica Parmense svilupperà anche per quest'anno scolastico negli istituti comprensivi della provincia, dalle scuole per l'infanzia a quelle secondarie di primo e secondo grado. Oltre a rinnovare l'impegno organizzativo nella promozione nel nostro comprensorio di alcuni progetti regionali di ANBI Emilia Romagna, la Bonifica Parmense ha sviluppato una serie di progetti innovativi che coinvolgeranno centinaia di studentesse e di studenti con spettacoli teatrali, laboratori e Master Class.

Il progetto "Le vie d'acqua del Consorzio di Bonifica", a cura della cooperativa sociale La Lumaca, porterà gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a scoprire le opere idrauliche del proprio circondario, attraverso un'affascinante passeggiata nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica. I ragazzi saranno invitati a creare una documentazione fotografica di ciò che scopriranno e realizzeranno un video in stop-motion che racconterà una storia ambientata nel paesaggio della Bonifica, con uno sguardo al passato, all'oggi e al futuro.

Negli istituti agrari verrà sviluppato il progetto "Acqua e territorio Lab". Durante la Master Class i tecnici del Consorzio di Bonifica, di Anbi e del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo, incontrano studenti ed insegnanti per trattare varie tematiche: la normativa ambientale e territoriale, la gestione delle emergenze idrogeologiche, la manutenzione della rete scolante ed irrigua, gli interventi di difesa ambientale e la gestione delle acque in azienda.

Proseguiranno le attività rivolte alle scuole dell'infanzia con il progetto "Acqua a Scuola: impariamo a conoscere i canali di Bonifica", un laboratorio teatrale a cura de Le Sfavilline con Ilaria Zarrì e Antonella Capezzerà e per la primaria, lo spettacolo "Per l'acqua che scende e che

Via Emilio Lepido n. 70/1 - 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309  
[www.bonifica.pr.it](http://www.bonifica.pr.it) [info@bonifica.pr.it](mailto:info@bonifica.pr.it) C.F. 92025940344  
 PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

centinaia di studentesse e di studenti con spettacoli teatrali, laboratori e Master Class. Il progetto Le vie d'acqua del Consorzio di Bonifica, a cura della cooperativa sociale La Lumaca, porterà gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a scoprire le opere idrauliche del proprio circondario, attraverso un'affascinante passeggiata nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica. I ragazzi saranno invitati a creare una documentazione fotografica di ciò che scopriranno e realizzeranno un video in stop-motion che racconterà una storia ambientata nel paesaggio della Bonifica, con uno sguardo al passato, all'oggi e al futuro. Negli istituti agrari verrà sviluppato il progetto Acqua e territorio Lab. Durante la Master Class i tecnici del Consorzio di Bonifica, di Anbi e del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo, incontrano studenti ed insegnanti per trattare varie tematiche: la normativa ambientale e territoriale, la gestione delle emergenze idrogeologiche, la manutenzione della rete scolante ed irrigua, gli interventi di difesa ambientale e la gestione delle acque in azienda. Proseguiranno le attività rivolte alle scuole dell'infanzia con il progetto Acqua a Scuola: impariamo a conoscere i canali di Bonifica, un laboratorio

teatrale a cura de Le Sfavilline con Ilaria Zarri e Antonella Capezzeria e per la primaria, lo spettacolo Per l'acqua che scende e che sale c'è sempre un canale a cura di Lorenzo Bonazzi, che porterà anche nelle scuole secondarie di secondo grado, lo spettacolo teatrale Terra dura in Multicolor, che racconta la storia delle bonifiche dai primi canali in epoca romana sino alle moderne pompe idrovore con un linguaggio semplice e diretto. Continuerà, inoltre, il progetto dalla durata triennale, iniziato lo scorso anno, con l'Iltas «Fabio Bocchialini». Gli allievi della classe 4°E, in sinergia con i tecnici e i consulenti esterni del **Consorzio** della Bonifica Parmense studieranno corsi di torrenti, antichi canali e aziende agrarie del territorio nel Comune di Fontanellato di pertinenza dei Sanvitale dal 1600 all'Unità d'Italia. Un viaggio per conoscere il territorio settentrionale della provincia di Parma, come paradigma delle dinamiche economico-sociali, culturali e politiche che agiscono nella gestione del paesaggio. Ecco, di seguito, l'elenco delle progettualità, consultabili anche sul portale del **Consorzio** all'indirizzo [www.bonifica.pr.it/chi-siamo/consorzio-per-la-scuola/](http://www.bonifica.pr.it/chi-siamo/consorzio-per-la-scuola/): SCUOLE INFANZIA «Acqua a scuola: impariamo a conoscere i canali di Bonifica» Progetto teatrale a cura de «Le Sfavilline» - Ilaria Zarri e Antonella Capezzeria Spettacolo interattivo in cui vengono trattati i temi del ciclo dell'acqua, dal non sprecare questo bene prezioso all'importante ruolo del **Consorzio** di Bonifica nel mantenere sicuri i nostri territori. Lo spettacolo prevede il coinvolgimento del pubblico. SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE 1° GRADO «Per l'acqua che scende o che sale c'è sempre un canale» A cura di Lorenzo Bonazzi Rivolto alle classi 3°, 4° e 5° delle scuole primarie, tratta aneddoti, curiosità e notizie storiche che offrono spunti di riflessione per conoscere come sia iniziata l'opera di bonifica delle nostre terre e come ancora oggi, il ruolo dei Consorzi di Bonifica sia importante per la difesa e la gestione del territorio. SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO «Le vie d'acqua del **Consorzio** di Bonifica» A cura de «La lumaca» soc. coop. Sociale. SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE PRIMO GRADO XII° Edizione del concorso regionale per le scuole primarie e secondarie di primo grado a.s. 2019/2020 Gli studenti, organizzati per classi, singole o multiple (per un massimo di 2 classi), potranno realizzare elaborati che abbiano l'acqua e le attività dei Consorzi di bonifica come protagonisti (irrigazione a sostegno dell'agricoltura per la produzione di cibo, interventi per fronteggiare le alluvioni, le frane e il dissesto, pulizia e manutenzione di un canale di valore ambientale e per la biodiversità, rifacimento di un argine, di un'opera idraulica, un nuovo sistema tecnologico di irrigazione). L'intento è approfondire il tema scelto rappresentando l'operatività e gli interventi di chi è chiamato a gestire e salvaguardare il territorio di montagna e di pianura, raccontandolo attraverso esperienze dirette o apprese dai fatti di cronaca. ISTITUTI AGRARI «Acqua e territorio Lab» Format suddiviso in più step Master Class: i tecnici del **Consorzio** di Bonifica, di Anbi ER e del CER (**Consorzio** per il Canale Emiliano Romagnolo) incontrano studenti ed insegnanti per trattare varie tematiche: la normativa ambientale e territoriale, la gestione delle emergenze idrogeologiche, la manutenzione della rete scolante ed irrigua, gli interventi di difesa ambientale e la gestione delle acque in azienda. Workshop per gli insegnanti: incontro formativo volto all'acquisizione di competenze specifiche sull'operatività del sistema di bonifica in merito alla gestione del suolo, della risorsa idrica/irrigazione della difesa del suolo. Laboratori per studenti: laboratori multimediali interattivi volti alla conoscenza e all'utilizzo dei sistemi di gestione del territorio attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche IRRINET, TECNIRRI, FERTIRRIGERE, FAKDANET, QUALITA' ACQUA, WEB GIS, ACQUA DOCET, SETI. SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO «Alternanza Scuola Lavoro» Il **Consorzio** Bonifica Parmense con Anbi (Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari), tramite un protocollo d'intesa per gli anni scolastici 2019/2022 con USR (Ufficio Scolastico Regionale), prosegue nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, dando l'opportunità a 4 studenti (due durante il periodo scolastico e due durante il periodo estivo) di affiancare i tecnici al fine di acquisire nuove competenze e di comprendere il sistema dei Consorzi di Bonifica. SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO «Terra dura in Multicolor» Spettacolo teatrale a cura di Lorenzo Bonazzi Racconta la storia delle bonifiche dai primi canali in epoca romana sino alle moderne pompe idrovore con un linguaggio semplice e diretto dove poesia e situazioni bizzarre si rincorrono dando vita ad una

divertente lezione sul lavoro degli scariolanti, migliaia di uomini che in alcuni secoli realizzano l'epica impresa di sconfiggere le ultime grandi paludi della nostra pianura, prosciugandole metro dopo metro armati solo di badili e carriole. ISTITUTO AGRARIO F. BOCCHIALINI «Tra terra e acqua: il canale Sanvitale tra antichi e nuovi equilibri» Continua il progetto dalla durata triennale iniziato lo scorso anno con l'Itas «F. Bocchialini». Gli allievi della classe «4°E», in sinergia con i tecnici e consulenti esterni del **Consorzio**. Ufficio Stampa & Rapporti con i Media CONSORZIO DELLA **BONIFICA** PARMENSE

## Maltempo, il Po si alza: attesa la piena

*L' allerta gialla è relativa al transito della piena del Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di martedì 22 ottobre. Nel corso della giornata del 23 ottobre, il passaggio della piena potrà arrivare a sfiorare la soglia 2*

Allerta gialla per piene dei **fiumi** per le province di Piacenza e Cremona. Per la giornata del 23 ottobre sono previste condizioni di tempo stabile. L' allerta gialla è relativa al transito della piena del Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di martedì 22 ottobre. Nel corso della giornata del 23 ottobre, il passaggio della piena nella sezione di Piacenza potrà arrivare a sfiorare la soglia 2. All' attracco del Genio Pontieri in via Nino Bixio ci sono i vigili del fuoco per il recupero di una cisterna trascinata dalle forti correnti, era stata avvistata a Calendasco e potrebbe essere recuperata a stretto giro anche grazie all' ausilio dei mezzi dell' esercito.

**ILPIACENZA**
Cronaca

**Cronaca** / Argine di Po / Via Nino Bixio

### Maltempo, il Po si alza: attesa la piena

L'allerta gialla è relativa al transito della piena del Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di martedì 22 ottobre. Nel corso della giornata del 23 ottobre, il passaggio della piena potrà arrivare a sfiorare la soglia 2

Redazione  
22 OTTOBRE 2019 13:38







Il Po allo scalo Pontieri

**A**llerta gialla per piene dei fiumi per le province di Piacenza e Cremona. Per la giornata del 23 ottobre sono previste condizioni di tempo stabile. L'allerta gialla è relativa al transito della piena del Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di martedì 22 ottobre. Nel corso della giornata del 23 ottobre, il passaggio della piena nella sezione di Piacenza potrà arrivare a sfiorare la soglia 2.

All'attracco del Genio Pontieri in via Nino Bixio ci sono i vigili del fuoco per il recupero di una cisterna trascinata dalle forti correnti, era stata avvistata a Calendasco e potrebbe essere recuperata a stretto giro anche grazie all'ausilio dei mezzi dell'esercito.

**I più letti di oggi**

-  1 Ritrovato senza vita il fungo... disperso in Valdaveto
-  2 Esce di casa per andare a funghi e sparisce, ricerche in corso
-  3 Poliziotto salva due bimbi in mare, per anni ha prestato servizio a Piacenza
-  4 Tentati furti in case e bar, condannati due albanesi e un romeno

Condividi  

Potrebbe interessarti






**ProntoPro**

Ristrutturazione casa |

[Richiedi preventivi gratis](#)

**Case a ILPIACENZA**

 **Piacenza - Via Tav...**  
Rustico / Casale 5+ locali  
3.600.000 €  
429 m²

 **Carpaneto Piacen...**  
Villa 5+ locali  
1.600.000 €  
697 m²

**immobiliare.it**

## Le piogge ingrossano il Po. Piena attesa nella notte

Il Po si è gonfiato di oltre 3,5 metri nelle ultime 24 ore sotto la spinta dei nubifragi che si sono abbattuti sul Nord Italia fra Piemonte, Liguria e Lombardia. Lo sottolinea il monitoraggio di Coldiretti sui livelli del fiume al Ponte della Becca a Pavia in relazione all'ultima ondata di maltempo, che sta causando frane e allagamenti. A Piacenza la situazione è, per il momento, sotto controllo in attesa del passaggio della piena che dovrebbe arrivare nella notte del 22 ottobre. Alle ore 13 il grande fiume ha raggiunto quota 4 metri e 29 centimetri, la piena dovrebbe sfiorare i 6 metri, raggiungendo i 5 metri e 70 - 80. Livelli che comportano al chiusura di via Nino Bixio che costeggia l'argine, anche se al momento il Comune non ha ancora comunicato nulla al riguardo.



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. The main article is titled "Le piogge ingrossano il Po. Piena attesa nella notte" and is dated 22 October 2019 at 13:06. The article text is identical to the one provided in the left column. The website layout includes a navigation menu, a search bar, and various sidebars such as "PIU POPOLARI", "PSmeteo" (weather forecast for Piacenza at 20°C), "GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ", and "PSlettere" (letters from readers). There is also a "COMMENTI" section at the bottom of the article.

## Provinciale Val Nure, chiuso per tre giorni il ponte Nano a Ferriere

A seguito delle abbondanti precipitazioni verificatesi nei giorni scorsi, il servizio Viabilità della Provincia di Piacenza informa che si è reso necessario modificare le modalità esecutive delle lavorazioni in corso in corrispondenza di Ponte Nano, lungo la Strada Provinciale n. 654R di Val Nure. "Non è infatti possibile - viene spiegato - utilizzare le aree poste sotto il manufatto, secondo quanto inizialmente ipotizzato e viene pertanto disposta l' interruzione della circolazione". Per consentire lo svolgimento dei lavori in condizioni di sicurezza e al fine di evitare situazioni di pericolo, si dispone l' interruzione della circolazione, per tutte le categorie di veicoli, dalle 13 alle ore 17.30 di mercoledì 23 ottobre e dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 17.30 dei giorni 24 e 25 ottobre, lungo la Strada Provinciale n° 654R di Val Nure, al km 48+150 presso il ponte sul torrente Nure, denominato Mulino del Nano nel territorio del Comune di Ferriere. Tale interruzione non riguarda i mezzi di Soccorso e i mezzi del Servizio di Trasporto Pubblico. Strada provinciale n. 654 di Val Nure, limitazione della circolazione - Sempre lungo la provinciale Valnure sono programmati lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del

corpo stradale: è stata quindi disposta la limitazione della circolazione, a senso unico alternato, per tutte le categorie di veicoli, regolato da movieri, dalle ore 8 del 28 ottobre fino alle ore 22 del 15 novembre 2019 nel territorio dei comuni di Ferriere, Farini e Bettola. Strada provinciale n. 10R Padana Inferiore - Per lavori di manutenzione della pila autostradale in corrispondenza del cavalcavia n° 59 al km 58+904 dell' autostrada A1 lungo l' attraversamento della Strada Provinciale n° 10R Padana Inferiore viene disposta la limitazione della circolazione, a senso unico alternato, per tutte le categorie di veicoli, regolato da impianto semaforico, dalle ore 9 alle ore 16 di martedì 22 e mercoledì 23 ottobre, dalla progressiva km 193+100 alla progressiva km 193+330 in corrispondenza del cavalcavia autostradale n° 59 (Progressiva Km 58+900) lungo le due direzioni di marcia, nel territorio del Comune di Piacenza in località Le Mose.



The screenshot shows the website interface with the article title "Provinciale Val Nure, chiuso per tre giorni il ponte Nano a Ferriere". It includes a navigation menu, a search bar, and social media links. The article text is partially visible, matching the main text on the page. There is also a small image of a road sign showing a worker digging.

## Aspettando la piena del Po, via Nino Bixio chiusa al traffico

AGGIORNAMENTO ORE 23 e 30 - Alle 22 e 30 di martedì 22 ottobre il nucleo di Protezione Civile della Polizia Locale di Piacenza ha provveduto a chiudere precauzionalmente via Nino Bixio all' altezza del ponte ferroviario in quanto si prevede che l' onda di piena del **Fiume Po** possa oltrepassare in 5,80 metri, andando ad invadere la carreggiata. Il picco di piena del Grande **Fiume** è previsto nella mattinata di mercoledì, e la strada rimarrà chiusa al traffico sia veicolare che pedonale sino a cessate esigenze. -- Il Po si è gonfiato di oltre 3,5 metri nelle ultime 24 ore sotto la spinta dei nubifragi che si sono abbattuti sul Nord Italia fra Piemonte, Liguria e Lombardia. Lo sottolinea il monitoraggio di Coldiretti sui livelli del fiume al Ponte della Becca a Pavia in relazione all' ultima ondata di maltempo, che sta causando frane e allagamenti. A Piacenza la situazione è, per il momento, sotto controllo in attesa del passaggio della piena che dovrebbe arrivare nella notte del 22 ottobre. Alle ore 13 il grande fiume ha raggiunto quota 4 metri e 29 centimetri, la piena dovrebbe sfiorare i 6 metri, raggiungendo i 5 metri e 70 - 80. Livelli che comportano al chiusura di via Nino Bixio che costeggia l' **argine**, anche se al momento il Comune non ha ancora comunicato nulla al riguardo.



Menu Comuni Servizi Cerca Seguici su f t i Accedi

**PiacenzaSera.it**  
La Voce della Città - 2008-2019

**CRONACA**

### Aspettando la piena del Po, via Nino Bixio chiusa al traffico

di Redazione - 23 Ottobre 2019 - 0:14

Commenta 1 min Stampa Invia notizia

**Più informazioni su** maltempo piena po protezione civile via nino bixio piacenza

**Foto** di Michele

**AGGIORNAMENTO ORE 23 e 30** - Alle 22 e 30 di martedì 22 ottobre il nucleo di Protezione Civile della Polizia Locale di Piacenza ha provveduto a chiudere precauzionalmente via Nino Bixio all'altezza del ponte ferroviario in quanto si prevede che l'onda di piena del Fiume Po possa oltrepassare in 5,80 metri, andando ad invadere la carreggiata.

Il picco di piena del Grande Fiume è previsto nella mattinata di mercoledì, e la strada rimarrà chiusa al traffico sia veicolare che pedonale sino a cessate esigenze.

Il Po si è gonfiato di oltre 3,5 metri nelle ultime 24 ore sotto la spinta dei nubifragi che si sono abbattuti sul Nord Italia fra Piemonte, Liguria e Lombardia.

Lo sottolinea il monitoraggio di Coldiretti sui livelli del fiume al Ponte della Becca a Pavia in relazione all'ultima ondata di maltempo, che sta causando frane e allagamenti. A Piacenza la situazione è, per il momento, sotto controllo in attesa del passaggio della piena che dovrebbe arrivare nella notte del 22 ottobre.

Alle ore 13 il grande fiume ha raggiunto quota 4 metri e 29 centimetri, la piena dovrebbe sfiorare i 6 metri, raggiungendo i 5

**PIÙ POPOLARI** PHOTOGALLERY VIDEO

**PSmeteo** Previsioni  
Piacenza 20°C 17°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

**ALTRE NEWS**  
Fino a mercoledì nuvoloso. Qualche nebbia al mattino e alla sera **previsioni**

**PSlettere** Tutte le lettere

"Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"

"Forza ragazzi, non siete soli". La lettera ai vigili del fuoco

"E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"

INVIARE UNA LETTERA

## Lavori a San Biagio, 120 utenze senza acqua per una giornata

Un'attività di manutenzione della rete **idrica** comporterà la sospensione della fornitura dalle 8.30 alle 17.30 di mercoledì

San Biagio. Nella giornata di mercoledì 23 ottobre sono previsti dei lavori di manutenzione alla rete **idrica** in via Antolina a San Biagio di Argenta. Per lo svolgimento delle attività è necessario sospendere la fornitura **idrica** dalle 8.30 alle 17.30 a circa 120 utenze dislocate tra via Masperi, via Ferrozzi, via Morari, via Pecora, via Ruviote, via Amendola e via Antoline. È in corso una attività di volantaggio "porta a porta" ed è stato inviato un Sms informativo alle 35 utenze che hanno aderito al **servizio** GeoSms. Il call center **tecnico** di Hera è attivo h24 e a disposizione degli utenti.

Lettori on-line: 492 Pubblicità: Meteo martedì 22 Ottobre 2019

**estense.com**  
Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WI SEGUICI: 

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

Argenta | Di Redazione

Mar 22 Ott 2019 - 13 visite

PAROLA DA CERCARE:

**Lavori a San Biagio, 120 utenze senza acqua per una giornata**

*Un'attività di manutenzione della rete idrica comporterà la sospensione della fornitura dalle 8.30 alle 17.30 di mercoledì*

San Biagio. Nella giornata di mercoledì 23 ottobre sono previsti dei lavori di manutenzione alla rete idrica in via Antolina a San Biagio di Argenta.



Per lo svolgimento delle attività è necessario sospendere la fornitura idrica dalle 8.30 alle 17.30 a circa 120 utenze dislocate tra via Masperi, via Ferrozzi, via Morari, via Pecora, via Ruviote, via Amendola e via Antoline.

È in corso una attività di volantaggio "porta a porta" ed è stato inviato un Sms informativo alle 35 utenze che hanno aderito al servizio GeoSms. Il call center tecnico di Hera è attivo h24 e a disposizione degli utenti.

**Notizie correlate**

-  Colomine per l'auto elettrica ad Argenta e frazioni
-  Nitsch, la mostra dell'emblematico artista al Mercato fino al 3 novembre
-  Si schiantano contro un platano, ferito il passeggero
-  Minori e donne, M5S: "Mai più soprusi e ingiustizie"

[MOSTRA I COMMENTI](#)

**Contenuto non disponibile**  
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

## Meteo, allerta per le piene in Emilia. Previsioni, giovedì pioggia anche in Romagna

**Meteo**, previsioni: pioggia in arrivo in Emilia Romagna (foto Frasca) Bologna, 22 ottobre 2019 - Dopo una domenica dal sapore tipicamente estivo, con un plenone sui lidi romagnoli che ha fatto ripensare ai fasti ferragostani, le previsioni meteo parlano di maltempo. Un' **allerta** gialla (criticità moderata) torna a interessare, da mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di giovedì 24 ottobre, una parte della nostra regione. Non si tratta di piogge o temporali: piuttosto che scrutare il cielo, occorrerà vigilare gli **argini** del 'grande fiume', il Po. È stata diramata, infatti, un' **allerta** meteo per piene dei **fiumi** nelle province di **Parma** e Piacenza. 'L' **allerta** gialla' - recita il bollettino di Arpa (Agenzia regionale per la protezione **ambientale**) - 'è relativa al transito della piena del Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza, a partire dalla serata di martedì 22'. E si prevede che, nel corso della giornata di mercoledì 23, il passaggio della piena nella sezione di Piacenza possa 'arrivare a sfiorare la soglia 2'. Tutto questo avverrà in condizioni di tempo stabile - ribadiscono le previsioni meteo regionali - sia per la giornata di martedì, sia per quella di mercoledì, grazie alla 'presenza di un vasto campo anticiclonico sul bacino del Mediterraneo'. Leggi anche "Caldo anomalo? Ecco perché" Moderata criticità idraulica a parte, bel tempo e temperature superiori alla media dovrebbero infatti resistere almeno per l'intera giornata di mercoledì. Ma attenzione, dall'alba di giovedì 24 ottobre potrebbe cambiare tutto: saranno gli abitanti del Piacentino i primi a svegliarsi sotto la pioggia. Le precipitazioni - deboli o moderate, con possibilità di locali rovesci anche di tipo temporalesco - dovrebbero estendersi al resto della regione con il passare delle ore. Fino a toccare, nel tardo pomeriggio, le province 'costiere' di Ferrara, Ravenna e Rimini: qui, tuttavia, le piogge resteranno deboli e intermittenti. E le temperature? Secondo le previsioni, non basterà questa lieve perturbazione a riportarci in autunno: i **valori** rimarranno ampiamente sopra la media, seppur in lieve diminuzione. **Meteo** Emilia Romagna, le previsioni **Meteo**, le previsioni della settimana: video Iscriviti alla newsletter Rimani sempre aggiornato sulle notizie nazionali.



Fondazione MAST promuove  
IV BIENNALE DI FOTOGRAFIA  
DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO

Tecnosfera  
11 MOSTRE / 11 LUOGHI  
Bologna 24.10 - 24.11.2019

FOTO/INDUSTRIA MAST  
Ingresso gratuito  
fotoindustria.it

SPECIALI - ABBONAMENTI - LEGGI IL GIORNALE

MENU

il Resto del Carlino

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI CARBONIZZATO INFERMIERA 5G CAFFÈ SCHIANTO METEO IBRA

HOME > METEO Pubblicato il 22 ottobre 2019

### Meteo, allerta per le piene in Emilia. Previsioni, giovedì pioggia anche in Romagna

Dopo un fine settimana 'estivo', maltempo in arrivo sulla regione: ecco dove e quando

di MADDALENA DE FRANCHIS

Ultimo aggiornamento il 22 ottobre 2019 alle 14:27

Articolo / Caldo anomalo? "Ecco perché"

Articolo / Previsioni meteo, settimana tra violento maltempo e 30°. Ponte Ognissanti, blitz freddo?

Condividi Tweet Invia tramite email



Meteo, previsioni pioggia in arrivo in Emilia Romagna (foto Frasca)

Bologna, 22 ottobre 2019 - Dopo una domenica dal sapore tipicamente estivo, con un plenone sui lidi romagnoli che ha fatto ripensare ai fasti ferragostani, le previsioni meteo parlano di maltempo. Un' **allerta** gialla (criticità moderata) torna a interessare, da mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di giovedì 24 ottobre, una parte della nostra regione. Non si tratta di piogge o temporali: piuttosto che scrutare il cielo, occorrerà vigilare gli argini del "grande fiume", il Po. È stata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

METEО Maltempo travolge Liguria e Piemonte. Treni bloccati fino a stamane

METEО Previsioni meteo, settimana tra violento maltempo e 30°. Ponte Ognissanti, blitz freddo?

ROSSA D E ARANCIONI B

MADDALENA DE FRANCHIS

comacchio

# Moria di uccelli in Valle Il dito resta puntato sul Parco e sulla Regione

L'assessore Gazzolo: «È opportuno aspettare gli esiti delle indagini» Il consigliere Mari (Fi): «Vogliamo chiarezza»

COMACCHIO. La moria di uccelli in Valle della Canna, in provincia di Ravenna, dovrebbe essersi fermata dopo l'8 ottobre. Quanto alle responsabilità, è «opportuno attendere gli esiti delle indagini della magistratura» e intanto «sono state avviate le analisi dei animali morti, oltre al recupero di quelli vivi e sintomatici».

le responsabilitàLo dice l'assessore regionale dell' Emilia-Romagna alla Difesa del suolo, Paola Gazzolo, rispondendo alle interrogazioni in aula sulla morte di uccelli acquatici nell' area naturale del ravennate.

«Nella zona umida - aggiunge la Gazzolo - sono stati immessi 65mila metri cubi al giorno di acqua dolce, «consentendo così di bloccare l' espandersi dell' avvelenamento». I consiglieri regionali Andrea Liverani e Massimiliano Pompignoli della Lega con un' interrogazione a risposta immediata, hanno chiesto alla giunta «a chi siano ascrivibili le negligenze e le responsabilità di questo disastro annunciato», sottolineando che i volatili morti «ammonterebbero a 2.200, ovvero circa il 50% dell' avifauna censita nella zona».

l' interventoSulla questione prende posizione anche il capogruppo consiliare di Forza Italia di Comacchio, Emanuele Mari. «Premesso che sarà l' inchiesta in corso a individuare cause e responsabilità dell' accaduto - interviene Mari -, si è aperto il dibattito sul funzionamento e sull' organizzazione amministrativa dei Parchi regionali ed in particolare del Parco del Delta del Po».

All' origine della moria, un' intossicazione da botulino, ma gli interrogativi si moltiplicano. «Da sempre chi ha sovrinteso all' organizzazione del Parco Regionale del Delta del Po? Chi ne ha gestito le risorse? Chi se non la Regione Emilia Romagna?».

A smorzare la polemica sul nascere, proprio a stretto giro, ci ha pensato nei giorni scorsi lo stesso presidente dell' ente Parco, marco Fabbri che, respingendo le accuse ai mittenti, ha parlato di querelle strumentale, volta a creare pericolosi e sterili allarmismi o ad accampare spiegazioni dei fatti non rispondenti alla realtà.

24 COMACCHIO

VERBALE DEL 23 OTTOBRE 2019  
LA NUOVA FERRARA

### Moria di uccelli in Valle Il dito resta puntato sul Parco e sulla Regione

L'assessore Gazzolo: «È opportuno aspettare gli esiti delle indagini» Il consigliere Mari (Fi): «Vogliamo chiarezza»

COMACCHIO. La moria di uccelli in Valle della Canna, in provincia di Ravenna, dovrebbe essersi fermata dopo l'8 ottobre. Quanto alle responsabilità, è «opportuno attendere gli esiti delle indagini della magistratura» e intanto «sono state avviate le analisi dei animali morti, oltre al recupero di quelli vivi e sintomatici».

### Cimitero accessibile tolte le transe e liberato l'ingresso

Il Comune è intervenuto dopo le proteste dei cittadini. Bando da oltre 3,5 milioni di euro per il restauro dei focoli

Proprio la sera prima, in un'aula culturale, due residenti, Rita Felloni e Roberto Marchetti, avevano lamentato il problema della presenza di transe che, al loro arrivo, non sono mai comunicati le due ore del tempo, quella originaria a nord-ovest, con quella più recente, a sud-est. Da un anno le transe sono occluse con il passaggio in una zona di parcheggio ma non sono stati fucili, con il contributo per parare anche le responsabilità, accorgersi degli interventi alternativi agli altri. Questo, il 2018, ha permesso di ridurre l'incidenza di uccelli morti, con un recupero di circa 100.000 uccelli.

Karla Romagnoli

### Ingresso "liberato"

Proprio la sera prima, in un'aula culturale, due residenti, Rita Felloni e Roberto Marchetti, avevano lamentato il problema della presenza di transe che, al loro arrivo, non sono mai comunicati le due ore del tempo, quella originaria a nord-ovest, con quella più recente, a sud-est. Da un anno le transe sono occluse con il passaggio in una zona di parcheggio ma non sono stati fucili, con il contributo per parare anche le responsabilità, accorgersi degli interventi alternativi agli altri. Questo, il 2018, ha permesso di ridurre l'incidenza di uccelli morti, con un recupero di circa 100.000 uccelli.

Karla Romagnoli

### Lido Sciacchi

Lequarone protesta per salvare i pagani

Nel mese di luglio, a Lido Sciacchi, per dire no all'abbandono di una quantità di pagani, posti a terra della salina, da almeno 40 anni. Venerdì sera 15.30 volontari del circolo lagunare di Legnoli si sono mossi per spiegare le ragioni del fenomeno e per rilanciare la proposta alternativa, già trasmessa al Comune di Legnoli. Il progetto di manutenzione del nuovo tratto di salina tra Lido Sciacchi e Fontana prevede l'abbandono di questi pagani, più da ripulire con alternative alternative, da usare per il radicale non superficiale.

### Comacchio

Torna e prevenzione in un incontro

Nel mese di "Ottobre Rosso" dedicato alle Donne la Casa della Salute di Comacchio continua la sensibilizzazione della popolazione per incoraggiare l'adozione di stili di vita salutari. Un incontro si è tenuto il 23 ottobre a Comacchio con la partecipazione di alcune donne del territorio. Da alcuni anni la Casa della Salute di Comacchio organizza incontri di prevenzione e di educazione sanitaria, con il coinvolgimento di esperti e volontari. In questi incontri si discute di prevenzione e di educazione sanitaria, con il coinvolgimento di esperti e volontari. In questi incontri si discute di prevenzione e di educazione sanitaria, con il coinvolgimento di esperti e volontari.

### Comacchio

La città si trasforma. Esperti a confronto

Dal 17 al 19 a Palazzo Bellini l'Associazione Casa della Salute di Comacchio presenta l'evento "Ottobre Rosso" dedicato alle Donne. In questi incontri si discute di prevenzione e di educazione sanitaria, con il coinvolgimento di esperti e volontari. In questi incontri si discute di prevenzione e di educazione sanitaria, con il coinvolgimento di esperti e volontari.

0532 829548  
termogassferrara.it

la regioneMari dal canto suo rilancia, puntando il dito e collocando nell' inefficienza **regionale** la causa di quanto accaduto a Valle Mandriole. «La realizzazione dell' inutile argine artificiale di Valle Furlana (5 chilometri di lunghezza e 5 milioni di euro complessivi) - insiste Mari -, spacciato per necessaria opera **idraulica**, visto che di ambientale non ha nulla, è l' emblema dello spreco di denaro pubblico».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

### Lavori alla rete idrica

Lavori di manutenzione alla rete idrica in via Antolina a San Biagio nella giornata di oggi. Per lo svolgimento delle attività è necessario sospendere la fornitura idrica dalle 8.30 alle 17.30 a circa 120 utenze dislocate in via Masperi, via Ferrozzi, via Morari, via Pecora, via Ruviolo, via Amendola e via Antolina. Per sensibilizzare l'opinione pubblica è in corso un'attività di volantinaggio porta a porta ed è stato inviato un sms informativo alle 35 utenze che hanno aderito al servizio. Si ricorda che il call center di Hera è attivo 24 ore su 24.

PRIMO PIANO

# Allerta gialla in Emilia-Romagna per piena del fiume Po

*Allerta 'gialla' - dal mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani - per criticità idraulica legata alla piena del fiume Po sulla pianura e la bassa collina emiliana occidentale nelle province di Parma e Piacenza. A disporla l'Arpa e l'agenzia regionale per la Protezione Civile.*

La criticità gialla è relativa al transito della piena di Po con superamento della soglia 1 nella sezione di Piacenza a partire dalla serata di oggi. Nel corso della giornata di domani, mercoledì, il transito della piena nella sezione di Piacenza potrà arrivare a lambire la soglia 2. (www.ansa.it)

REDAZIONE TELESTENSE



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. A prominent banner for 'TOP SECRET INVESTIGAZIONI E SICUREZZA' is visible. The main article is titled 'Allerta gialla in Emilia-Romagna per piena del fiume Po' and is dated 22/10/2019 16:04. The article text is partially visible, matching the text in the left column. To the right of the article, there is a sidebar with several promotional banners for programs like 'Piedi per Terra', 'Bonifica Oggi', 'Delta del Po', 'ANDIAMO A TEATRO', 'MEDIA BONUS', 'AVIS Provinciale Ferrara', and 'il mantello'.



# Padulli, oggi nasce il nuovo ponte sul fiume Ausa

È destinato a collegare due rotatorie, una sulla Statale 16 e una su via Aldo Moro, già conclusa

RIMINI L' hanno già definita una operazione spettacolare, quella con cui questa mattina nasce il nuovo ponte sul fiume Ausa. È destinato a collegare le due rotatorie previste dall' intervento in corso in prossimità dello stabilimento Valentini, una sulla Statale 16 e una su via Aldo Moro, già conclusa e attiva da agosto. Una gru ciclopica solleva una dopo l' altra le travi trasportate con bilici, per poi posarle sulle "spalle" del nuovo ponte già realizzate nelle scorse settimane dopo che si era conclusa la fase di posa dei pali di fondazione. A seguire -recita una nota di Palazzo Garampi- i lavori di completamento dell' impalcato, mentre procederanno senza ulteriori impedimenti quelli per la realizzazione della rotatoria vera e propria sulla Statale 16 che concluderà l' intervento.

Come si ricorderà, con la realizzazione di quest' opera non solo si metterà in sicurezza il collegamento del quartiere dei Padulli con la Statale 16e il centro della città, ma anche una nuova via d' accesso alla viabilità cittadina rappresentata dall' asse Caduti di Marzabotto-Jano Planco-Euterpe.

## Il Comune: soldi alle scuole private ma devono allontanare i "no vax"

Morli: «Sono stati 66 i verbali presentati a 33 famiglie con figli non in regola con gli obblighi vaccinali»



Il Comune di Rimini ha stanziato 10 milioni per le scuole private per far fronte alle spese di gestione, dopo la sua approvazione da parte della giunta, venerdì 12 ottobre. La giunta, in effetti, ha autorizzato la spesa senza che sia ancora stata approvata la delibera di giunta. Il Comune di Rimini, in un comunicato, ha precisato che i 10 milioni sono destinati a coprire le spese di gestione delle scuole private, non a coprire le spese di gestione delle scuole pubbliche. Il Comune di Rimini, in un comunicato, ha precisato che i 10 milioni sono destinati a coprire le spese di gestione delle scuole private, non a coprire le spese di gestione delle scuole pubbliche.

Il Comune di Rimini ha stanziato 10 milioni per le scuole private per far fronte alle spese di gestione, dopo la sua approvazione da parte della giunta, venerdì 12 ottobre. La giunta, in effetti, ha autorizzato la spesa senza che sia ancora stata approvata la delibera di giunta. Il Comune di Rimini, in un comunicato, ha precisato che i 10 milioni sono destinati a coprire le spese di gestione delle scuole private, non a coprire le spese di gestione delle scuole pubbliche.

## Padulli, oggi nasce il nuovo ponte sul fiume Ausa

È destinato a collegare due rotatorie, una sulla Statale 16 e una su via Aldo Moro, già conclusa



Rimini ha già definita una operazione spettacolare, quella con cui questa mattina nasce il nuovo ponte sul fiume Ausa. È destinato a collegare le due rotatorie previste dall' intervento in corso in prossimità dello stabilimento Valentini, una sulla Statale 16 e una su via Aldo Moro, già conclusa e attiva da agosto.

È così come sarà il nuovo ponte

## Civico per riaprire le porte del Museo degli sguardi

Il Comune di Rimini ha stanziato 10 milioni per le scuole private per far fronte alle spese di gestione, dopo la sua approvazione da parte della giunta, venerdì 12 ottobre. La giunta, in effetti, ha autorizzato la spesa senza che sia ancora stata approvata la delibera di giunta.



L'ingresso del museo degli sguardi di Garampi

## Rotatoria Padulli a Rimini: domani nascerà il nuovo ponte sull' Ausa

Sarà un' operazione spettacolare quella con cui nella mattinata di mercoledì 23 ottobre vedrà nascere il nuovo ponte sul fiume Ausa a Rimini, destinato a collegare le due rotatorie previste dall' intervento in corso sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini, una sulla Ss16 e una su via Aldo Moro, già conclusa e attiva dall' agosto scorso. Sarà una gru ciclopica a sollevare una dopo l' altra le travi giunte fin lì con bilici per poi posarle sulle spalle del nuovo ponte già realizzate nelle scorse settimane dopo che si era conclusa la fase di posa dei pali di fondazione. A seguire i lavori di completamento dell' impalcato mentre procederanno senza ulteriori impedimenti quelli per la realizzazione della rotatoria vera e propria sulla statale 16 che concluderà l' intervento. Con la realizzazione di quest' opera non solo si metterà in sicurezza il collegamento del quartiere dei Padulli con la statale 16 e il centro della città, ma anche una nuova via d' accesso alla viabilità cittadina rappresentata dall' asse Caduti di Marzabotto - Jano Planco - Euterpe.

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#).

Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner accetti all'uso dei cookie. [Chiudi](#)

**altarimini.it**  
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

Teatro degli Acti **TRACE**

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

### Rotatoria Padulli a Rimini: domani nascerà il nuovo ponte sull'Ausa

Servirà per collegare le due rotatorie per l'intervento in corso sulla statale 16

Rimini | 12:52 - 22 Ottobre 2019



Il rendering del nuovo ponte sul torrente Ausa a Rimini.

Sarà un'operazione spettacolare quella con cui nella mattinata di mercoledì 23 ottobre vedrà nascere il nuovo ponte sul fiume Ausa a Rimini, destinato a collegare le due rotatorie previste dall'intervento in corso sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini, una sulla Ss16 e una su via Aldo Moro, già conclusa e attiva dall'agosto scorso.

Sarà una gru ciclopica a sollevare una dopo l'altra le travi giunte fin lì con bilici per poi posarle sulle spalle del nuovo ponte già realizzate nelle scorse settimane dopo che si era conclusa la fase di posa dei pali di fondazione. A seguire i lavori di completamento dell'impalcato mentre procederanno senza ulteriori impedimenti quelli per la realizzazione della rotatoria vera e propria sulla statale 16 che concluderà l'intervento.

Con la realizzazione di quest'opera non solo si metterà in sicurezza il collegamento del quartiere dei Padulli con la statale 16 e il centro della città, ma anche una nuova via d'accesso alla viabilità cittadina rappresentata dall'asse Caduti di Marzabotto - Jano Planco - Euterpe.



AA AA **Attualità**

**CROSSLAND X.**  
CON SOLICITAZIONE A 129€ AL MESE

**Madame Corinne Boutique**  
madame corinne  
Stile, moda e ricerca continua delle ultime tendenze: sono queste le caratteristiche di Madame Corinne - negozio di San Mauro Pascoli che...

**SAN MARINO ORO**  
www.sanoro.it  
Piazza M. Fier, 11 - 47991 Dogana - 49018  
Tel. 0549/956164 - Fax 0549/957027  
info@sanoro.it - www.sanoro.it

**oliviero.it**  
NUOVE COLLEZIONI  
PER TUTTA LA FAMIGLIA

**Sant'argangelo di Romagna**  
ALLA FIERA DI  
**SAN MARTINO**  
9 - 10 - 11 novembre 2019



# Si svuota l' invaso artificiale del Conca, chiuso il guado per motivi di sicurezza

*La zona viene presidiata dalla Polizia Provinciale e dalle organizzazioni di volontariato*

Martedì mattina il guado in legno del percorso naturalistico del torrente Conca posto a valle della diga rimarrà chiuso e interdetto al passaggio a causa dell' apertura delle paratoie dell' invaso. La zona sarà presidiata dalla Polizia Provinciale e dalle organizzazioni di volontariato. Le operazioni di svuotamento del bacino saranno eseguite da Romagna Acque.

**RIMINITODAY**
Cronaca

Cronaca / Misano Adriatico

## Si svuota l'invaso artificiale del Conca, chiuso il guado per motivi di sicurezza

La zona viene presidiata dalla Polizia Provinciale e dalle organizzazioni di volontariato

Redazione 22 OTTOBRE 2019 11:03







**M**artedì mattina il guado in legno del percorso naturalistico del torrente Conca posto a valle della diga rimarrà chiuso e interdetto al passaggio a causa dell'apertura delle paratoie dell'invaso. La zona sarà presidiata dalla Polizia Provinciale e dalle organizzazioni di volontariato. Le operazioni di svuotamento del bacino saranno eseguite da Romagna Acque.

**I più letti di oggi**

- 1 Rimini-Cesena, tensioni sul lungomare dopo la partita: massiccio intervento delle forze dell'ordine
- 2 Si rompe il disco del flessibile, operaio ferito al volto dalle schegge
- 3 Metromare, decisa la nuova data per la partenza del servizio: ecco quanto è costato
- 4 La viabilità che cambia: entrata in vigore la nuova riorganizzazione della viabilità sui Bastioni settentrionali

Argomenti: **cronaca**

 Condividi
 Tweet



**Potrebbe interessarti**



Castagne mature: come riconoscerle a



Zucca: Tortaggio autunnale che fa bene



SPONSOR Cascard: tanti servizi near



Diabete: ecco come riconoscere il diabete



Il portale dei Professionisti N°1 in Italia.



Aria condizionata |

Trova il **Professionista** di cui hai bisogno!

Richiedi preventivi gratis

# Rotatoria Padulli, nasce il ponte sull' Ausa: in arrivo una maxi gru per la posa delle travi

Il nuovo ponte collegherà le due rotatorie previste dall' intervento in corso sulla SS16 vicino allo stabilimento **Valentini**, una sulla SS16 e una su via Aldo Moro

Alla rotatoria Padulli nasce mercoledì, con la posa delle travi, il nuovo ponte sull' Ausa. Sarà un' operazione spettacolare quella con cui nella mattinata di domani vedrà nascere il nuovo ponte sul **fiume** Ausa destinato a collegare le due rotatorie previste dall' intervento in corso sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento **Valentini**, una sulla SS16 e una su via Aldo Moro, già conclusa e attiva dall' agosto scorso. Sarà una gru ciclopica a sollevare una dopo l' altra le travi giunte fin lì con bilici per poi posarle sulle spalle del nuovo ponte già realizzate nelle scorse settimane dopo che si era conclusa la fase di posa dei pali di fondazione. A Seguire i lavori di completamento dell' impalcato mentre procederanno senza ulteriori impedimenti quelli per la realizzazione della rotatoria vera e propria sulla statale 16 che concluderà l' intervento. Con la realizzazione di quest' opera non solo si metterà in sicurezza il collegamento del quartiere dei Padulli con la statale 16 e il centro della città ma anche una nuova via d' accesso alla viabilità cittadina rappresentata dall' asse Caduti di Marzabotto - Jano Planco - Euterpe. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Rimini usa la nostra Partner App gratuita !

RIMINITODAY
Cronaca

Cronaca

## Rotatoria Padulli, nasce il ponte sull'Ausa: in arrivo una maxi gru per la posa delle travi

Il nuovo ponte collegherà le due rotatorie previste dall' intervento in corso sulla SS16 vicino allo stabilimento Valentini, una sulla SS16 e una su via Aldo Moro

Redazione  
22 OTTOBRE 2019 13:01







**A**lla rotatoria Padulli nasce mercoledì, con la posa delle travi, il nuovo ponte sull'Ausa. Sarà un'operazione spettacolare quella con cui nella mattinata di domani vedrà nascere il nuovo ponte sul fiume Ausa destinato a collegare le due rotatorie previste dall'intervento in corso sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini, una sulla SS16 e una su via Aldo Moro, già conclusa e attiva dall'agosto scorso.



**I più letti di oggi**

- 1 Rimini-Cesena, tensioni sul lungomare dopo la partita: massiccio intervento delle forze dell'ordine
- 2 Si rompe il disco del flessibile, operario ferito al volto dalle schegge
- 3 Metromare, decisa la nuova data per la partenza del servizio: ecco quanto è costato
- 4 La viabilità che cambia: entrata in vigore la nuova riorganizzazione della viabilità sui Bastioni settentrionali



**ATTACCA BOTTE**



**FOTVOLTAICO PER TE**

Il Fotovoltaico con l'accumulo adesso costa meno. Incentivi e prezzi di esempio

# "In dialogo col territorio. Esperienze e prospettive", venerdì convegno di Aipo

PARMA Si svolgerà venerdì dalle 9.30 alle 13, nella Reggia di Colorno (Sala del Trono), in provincia di Parma, la "Giornata della Trasparenza 2019" dell' Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e dell' Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, organizzata per la prima volta in modo congiunto dai due enti, con il patrocinio della Provincia di Parma.

"In dialogo col territorio.

Esperienze e prospettive", questo il titolo del convegno che nella prima parte che si soffermerà sulle linee di lavoro per una sempre migliore gestione delle piene fluviali.

Prenderanno quindi la parola Monica Cocconi, dell' Università di Parma, su "La codificazione dell' etica pubblica"; Massimo Zampetti, responsabile protezione dati AIPo, su "Trasparenza e Privacy" e Francesca Cioni, Organismo indipendente di valutazione dell' Autorità di Bacino, su "Gli obiettivi strategici di performance nella pubblica amministrazione".

La seconda parte del convegno (dalle ore 11 circa) sarà dedicata alla presentazione, da parte di dirigenti tecnici, di alcune esperienze innovative di dialogo col territorio nell' azione operativa dei due enti, in diverse aree del bacino del Po. Seguirà uno spazio per interventi e domande del pubblico e degli stakeholders.

A concludere i lavori sarà Paola Gazzolo, Assessore regionale alla difesa del suolo e protezione civile della Regione Emilia-Romagna.

Il convegno è aperto a tutti e sarà trasmesso in diretta streaming: per info [www.agenziaaipo.it](http://www.agenziaaipo.it).

**OGGIO-PO**  
la Voce di Mantova 29

**Il risparmio energetico gioca in casa allo stadio Bertolani**  
La giunta ha approvato il progetto definitivo del nuovo impianto di illuminazione. I lavori costeranno 75 milioni euro, frutto di un contributo statale.

**Migliora il trasporto scolastico ma i bus sono ancora pochi**  
I disegni tecnici di un nuovo sistema di trasporto scolastico sono stati approvati dalla giunta comunale.

**Proseguono i lavori per il raddoppio ferroviario**  
In questi giorni mezzi e uomini a lavoro nell'area nei pressi del passaggio a livello di Tezzogno.

**"In dialogo col territorio. Esperienze e prospettive", venerdì convegno di Aipo**  
PARMA Si svolgerà venerdì dalle 9.30 alle 13, nella Reggia di Colorno (Sala del Trono), in provincia di Parma, la "Giornata della Trasparenza 2019" dell' Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e dell' Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, organizzata per la prima volta in modo congiunto dai due enti, con il patrocinio della Provincia di Parma.

Il geologo

# «Precipitazioni molto intense su terreni secchi Così si rischia»

Piogge torrenziali al Nord, caldo al Sud con punte di 30 gradi. «È uno strano fine ottobre che può avere conseguenze anche dal punto di vista geologico», avverte Francesco Peduto (nella foto), presidente del Consiglio nazionale dei geologi. «La situazione va inquadrata nel contesto generale dei cambiamenti climatici che portano a una serie di scompensi in vari settori». La minaccia è costituita da un lato da precipitazioni molto concentrate e intense («impropriamente definite bombe d'acqua», dice Peduto) e dall'altro dal pericolo di siccità.

«Quando piove troppo su un terreno secco l'acqua non riesce a infiltrarsi, quindi non ricarica le falde e gonfia in fretta ruscelli e torrenti che poi sono quelli che provocano i danni maggiori. L'Italia è un territorio ad alto rischio idrogeologico dove è presente l'80 per cento di tutte le frane d'Europa.

Negli ultimi vent'anni sono diminuite le risorse per la manutenzione ed è aumentata la criticità sul territorio», prosegue l'esperto. «Da tempo proponiamo, con due disegni di legge che si sono arenati in Parlamento, di affiancare a interventi strutturali di consolidamento e riparazione dei presidi territoriali tecnico-scientifici sui punti critici come frane e argini, già sperimentati con successo dopo il dramma di Sarno nel 1998». L'idea di fondo è di anticipare i problemi anche con una capillare opera di educazione civica su come comportarsi in una situazione di emergenza. «La scorsa settimana come geologi abbiamo partecipato alla settimana nazionale della protezione civile. Siamo stati presenti in oltre 700 scuole e illustrato a più di 120 mila studenti le azioni da adottare per minimizzare i rischi. Studi dimostrano che tra il 20 e il 50 per cento delle vittime nei terremoti sono dovuti a comportamenti errati durante le scosse perché le persone non sanno cosa fare».

**Cronache**

## Alluvione nel Nordovest, morti e crolli. Il dramma del tassista ucciso dal fango

L'ultima chiamata: «Acqua dappertutto». Il governatore del Piemonte Ciriò: «Lo Stato ci sta vicino»

**Il geologo**  
«Precipitazioni molto intense su terreni secchi. Così si rischia»

**Castelletto d'Orba**

**La zona più colpita**

**La sforza**  
All'opera 250 volontari della Protezione civile, con 60 mezzi oltre ai vigili del fuoco

**Campo Ligure**

**Il rischio**  
L'area è in zona di alta pericolosità idraulica. Il dissesto idraulico è grave. Le frane sono ricche in argilla e sabbia. La siccità ha reso il terreno molto friabile. Le precipitazioni intense hanno provocato il crollo della casa.

**L'intervista**  
di Andrea Rinaldi

**«I filari trascinati a valle, un disastro come nel '77. Trope licenze edilizie»**  
Broglià, l'ex forzista ora viticoltore: più risorse

**Chi è**  
Paolo Virtuani, 64 anni, ingegnere, è stato presidente della Protezione civile dal 2013 al 2018. È stato ministro della Protezione civile dal 2018 al 2019. È stato presidente del Consiglio nazionale dei geologi dal 2018 al 2019.

**Paolo Virtuani**

**del ma** Allora ha fatto crollare il paese sul terreno alluvionale. Il paese da due giorni è completamente isolato e approssimamente 200 persone sono state evacuate. A Castelletto d'Orba, in provincia di Alessandria, da lunedì 17 al venerdì 20 ottobre sono state evacuate anche all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure, chiuso ieri mattina e poi riaperto solo per i servizi essenziali. Il paese è stato evacuato da Castelletto d'Orba, in provincia di Alessandria, da lunedì 17 al venerdì 20 ottobre sono state evacuate anche all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure, chiuso ieri mattina e poi riaperto solo per i servizi essenziali. Il paese è stato evacuato da Castelletto d'Orba, in provincia di Alessandria, da lunedì 17 al venerdì 20 ottobre sono state evacuate anche all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure, chiuso ieri mattina e poi riaperto solo per i servizi essenziali.

**del ma** Allora ha fatto crollare il paese sul terreno alluvionale. Il paese da due giorni è completamente isolato e approssimamente 200 persone sono state evacuate. A Castelletto d'Orba, in provincia di Alessandria, da lunedì 17 al venerdì 20 ottobre sono state evacuate anche all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure, chiuso ieri mattina e poi riaperto solo per i servizi essenziali. Il paese è stato evacuato da Castelletto d'Orba, in provincia di Alessandria, da lunedì 17 al venerdì 20 ottobre sono state evacuate anche all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure, chiuso ieri mattina e poi riaperto solo per i servizi essenziali.

Il capo della Protezione Civile Borrelli

## «Troppi vincoli ambientali bloccano la manutenzione»

*L' appello al governo per cambiare le norme. «Investire nella tecnologia non basta se non si puliscono i fiumi e gli argini»*

di Rita Bartolomei ROMA Angelo Borrelli, capo della Protezione civile. Ha dichiarato: certe norme impediscono la manutenzione del territorio.

«Nella riunione con i sindaci è emersa questa istanza, l' esigenza di garantire ad esempio la pulizia degli alvei dei fiumi. Non si riesce a fare perché ci sono vincoli, anche ambientali. Così non si può intervenire per tagliare gli alberi. Si rischia il penale».

Stessi ragionamenti dell' anno scorso, dopo la tempesta Vaia.

«Non solo. Il 13 giugno sono stato nel Lecchese. Uno dei sindaci colpiti dall' emergenza mi ha chiesto: perché posso pulire il canale oggi e non ho potuto farlo prima, quando avrei evitato danni e il rischio di morti e feriti?».

### Quindi cosa serve?

«Bisogna semplificare, consentire agli amministratori di poter intervenire, per pulire i fiumi e portare via la ghiaia se è d' intralcio.

Con un trattamento che dev' essere previsto nelle norme ambientali. Non si deve arrivare a un' ordinanza di protezione civile, con deroghe».

### Ha già avanzato questa richiesta in passato. Perché siamo sempre allo stesso punto?

«Questo è un tema di sensibilità, anche politica. Spero sia la volta buona. Serve un emendamento alla normativa in materia ambientale. Io mi riprometto di ripresentare la questione, al premier e al ministero dell' Ambiente. Questa cosa la dobbiamo affrontare, nel primo provvedimento utile».

### Lei ha ricordato: i piccoli centri hanno carenza di tecnici. Come si possono aiutare, concretamente?

«Con il progetto che stiamo portando avanti insieme ad Anci, si chiama continuità amministrativa. Quando c' è un' emergenza, gli altri comuni consentono ai propri dipendenti di dare una mano. E' il principio della solidarietà. Cioè che si dovranno prevedere meccanismi di sostituzione temporanea quando l' impiego dovesse diventare più lungo».



**La Protezione civile che lei dirige dà grande prova di sé nelle emergenze. Ma come si può accettare di morire per maltempo?**

«Noi stiamo investendo nella tecnologia. Dall' anno prossimo avremo una piattaforma di allertamento della popolazione, arriverà su tutti i telefonini. Bene lo sforzo dello Stato, ma serve anche l' attenzione del cittadino».

**Stavolta quanti uomini sono stati mobilitati?**

«Più di mille. Vorrei ringraziare i volontari e tutte le forze in campo. Una risorsa per il Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.